



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°



A. S. 2013-2014



UFFICIO SCOLASTICO
Saperi  REGIONALE del
PIEMONTE
Qualità ed eccellenza

Piano dell'Offerta Formativa

☎ 0141 948238 – 0141 946814 FAX 0141945329
icvillanovasti.wordpress.com ✉ atic80600e@istruzione.it
c.f. 92040380054



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

INDICE

Premessa - 3 -
Presentazione dell'istituto - 4 -
Contesto ambientale - 4 -
Il modello educativo dell'istituto: i principi ispiratori - 5 -
Le finalità - 5 -
La mission di istituto - 6 -
L'offerta formativa - 6 -
Continuità e codocenza - 6 -
L'offerta educativa - 7 -
I bisogni formativi - 7 -
Metodologia comune - 7 -
I saperi essenziali - 6 -
Iscrizione alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria: criteri di precedenza applicati in caso di lista d'attesa - 8 -
Formazione classi - 10 -
La valutazione - 10 -
Modello organizzativo delle scuole dell'istituto - 10 -
Alunni diversamente abili - 11 -
Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Esigenze Educative Speciali - 11 -
Inserimento degli alunni stranieri - 12 -
Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica - 12 -
Arricchimento dell'offerta formativa - 12 -
I progetti - 13 -
Le uscite didattiche - 14 -
Modalità di comunicazione interna ed esterna - 14 -
Regolamento d'Istituto - Patto educativo di corresponsabilità - 15 -
Organigramma - 15 -
Gestione della sicurezza - 16 -
La formazione degli insegnanti - 17 -
L'autovalutazione d'istituto - 17 -
Allegati - 18 -



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2000-2001 si è costituito l'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti con l'aggregazione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado operanti sul territorio. Questo ha permesso la valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola, ha favorito la costruzione di un progetto educativo-didattico coordinato e ha agevolato:

- *lo sviluppo di progetti unitari, ad esempio in tema di dispersione, di integrazione, di nuove tecnologie, anche in aree didattiche curricolari;*
- *una organizzazione "flessibile" dei servizi educativi, amministrativi ed ausiliari;*
- *l'attivazione di funzioni di staff e di figure professionali, di momenti di aggiornamento comuni e di arricchimento dell'offerta formativa;*
- *l'intensificazione dei rapporti tra scuola-territorio e Enti locali e una maggiore flessibilità nell'organizzazione scolastica.*

Il Piano dell'offerta Formativa del nostro Istituto si propone in particolare di:

- ***favorire "il benessere" a scuola e promuovere un vissuto positivo degli alunni;***
- ***offrire una scuola migliore, in grado di accompagnare gli allievi nel loro percorso formativo;***
- ***dedicare una maggiore attenzione ai diversi stili e tempi di apprendimento;***
- ***strutturare un'organizzazione "flessibile" della didattica valorizzando le eccellenze e recuperando le carenze;***
- ***promuovere e guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per consentire ad ognuno di uscire dalla scuola di base avendo maturato le abilità cognitive – operative – sociali necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione***
- ***rispondere alle esigenze delle famiglie, sulla base delle loro scelte, in relazione al "tempo scuola", ed ai piani di studio personalizzati***



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è composto da:

- n° 3 plessi di scuola dell'infanzia (situati nei Comuni di: Dusino S. Michele, Valfenera, Villanova),
- n° 6 plessi di scuola primaria (situati nei Comuni di: Cellarengo, Dusino S. Michele, S. Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova capoluogo, Villanova Borgo Stazione)
- n° 1 scuola secondaria di primo grado a Villanova Capoluogo.

Alla scuola secondaria di primo grado "A. Astesano" convergono gli alunni del Comune di Villanova d'Asti e dei comuni di Valfenera, Dusino S. Michele, San Paolo Solbrito e Cellarengo.

CONTESTO AMBIENTALE

Il nostro Istituto si trova nella zona nord-occidentale della provincia di Asti.

Comprende i Comuni di Villanova, sede della Direzione dell'Istituto Comprensivo, Cellarengo, Dusino San Michele, San Paolo Solbrito, Valfenera. Il territorio di competenza ha una superficie di Kmq 93,86 e circa 9200 abitanti.

Soprattutto nel corso degli ultimi anni ha subito profonde trasformazioni in risposta alle nuove esigenze economiche sociali emerse. Le campagne stanno cedendo sempre più spazio agli insediamenti urbani, commerciali, artigianali ed industriali che richiamano nuovi abitanti e nuovi spazi abitativi, nuove problematiche di inserimento e di armonizzazione ambientale. Gli insediamenti industriali hanno favorito un aumento demografico, dovuto all'immigrazione, che ha avuto riflessi sulla popolazione scolastica.

La crisi attuale, anche nel nostro territorio, ha causato ripercussioni economiche tra le famiglie ed è aumentato il numero di persone che stazionano sul nostro territorio solo per brevi periodi con la conseguenza di rendere difficoltosa la strutturazione di un tessuto sociale coeso ed integrato.

La zona conserva comunque, vaste aree a vocazione agricola e la tipologia di lavoro offerta dal territorio è di tipo industriale, agricolo e in parte artigianale.

Le vie di comunicazione sono rappresentate da strade provinciali e statali. Una pista ciclabile collega il capoluogo con Borgo Stazione.

I vari Comuni sono collegati con mezzi pubblici, inoltre è presente la linea ferroviaria tra San Paolo Solbrito e Villanova (Borgo Stazione).

Nel territorio è presente uno svincolo autostradale che permette collegamenti con varie province.

Villanova dista da Asti Km. 25 e da Torino Km. 35.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

IL MODELLO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO: I PRINCIPI ISPIRATORI

Al centro del processo educativo c'è l'alunno, considerato come insieme di possibilità cognitive, espressive, affettive, e relazionali.

L'alunno è il soggetto-autore nella costruzione del proprio percorso di apprendimento.

Star bene con se stessi e gli altri favorisce il processo di apprendimento.

La scuola si impegna a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale attraverso l'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo finalizzato al bisogno educativo.

Nella scuola la responsabilità è sociale, educativa, didattica.

È indispensabile cooperare, ed agire insieme per creare un progetto educativo comune motivante e adeguato alle diversità dei bisogni formativi.

LE FINALITÀ

Il nostro Istituto si prefigge la realizzazione di un percorso formativo che pone al centro l'allievo, attore principale dello sviluppo di conoscenze, competenze, capacità. La nostra azione educativa-didattica-formativa è finalizzata alla costruzione di una scuola del sapere, del saper fare e del saper essere.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** si concretizza attraverso:

- l'analisi del contesto
- la diagnosi dei bisogni formativi dei ragazzi
- la puntualizzazione degli obiettivi formativi attribuiti alla scuola
- l'elaborazione di percorsi didattici adeguati
- l'adozione di scelte organizzative e metodologiche flessibili ma coerenti
- l'attivazione di momenti di verifica e valutazione

La scuola rivolge particolare attenzione:

- all'accoglienza: predisporre un clima positivo
- agli aspetti affettivi dell'apprendimento: star bene a scuola
- al metodo di studio: imparare ad imparare come singoli e come soggetti sociali;
- alla promozione condivisa di acquisizione di contenuti, conoscenze, abilità, competenze, (sapere, saper fare, saper essere)
- all'interdisciplinarietà: saper costruire percorsi trasversali
- alla comunicazione in tutti i suoi aspetti: ascoltare ed esprimersi in modo creativo
- alla collaborazione con i genitori: crescere insieme



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

LA MISSION DI ISTITUTO

<p>CONSIDERARE LA REALTÀ</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ degli allievi come singoli e come soggetti sociali ◆ delle famiglie ◆ della società a livello territoriale e a livello generale
<ul style="list-style-type: none"> ◆ tra le esigenze degli allievi ◆ tra le risorse esistenti e reperibili ◆ tra le richieste delle famiglie, delle istituzioni e della società 	 <p>FARE AZIONE DI MEDIAZIONE</p>
<p>PERSEGUIRE LA COLLABORAZIONE</p>	 <ul style="list-style-type: none"> * Tra operatori scolastici (docenti e non) * Con gli utenti (allievi e famiglie) * Con gli enti ed istituzioni esterne (pubbliche e private)
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Lo sviluppo delle potenzialità (psicomotorie, socio-affettive, cognitive), relative all'autonomia e alla socializzazione ▲ L'integrazione di tutti a livello scolastico, sociale e globale 	 <p>PROGETTARE E REALIZZARE</p>

OFFERTA FORMATIVA (cfr. Allegato 1)

L'offerta formativa si situa sui tre piani della **educazione**, della **didattica**, dell'**organizzazione** e si rivolge agli alunni, ai docenti, alle famiglie, al personale amministrativo e al personale ausiliario.

L'ottica di lavorare in **rete** e l'**appartenenza ad un territorio** connotano gli **orizzonti condivisi** che permeano le attività educative e animano le azioni didattiche dei tre ordini di scuola.

I valori di riferimento - **partecipazione, cooperazione, responsabilità** - sono il veicolo etico e la modalità di azione non solo dell'educazione di base, ma anche della costruzione dei saperi e dello sviluppo delle capacità critiche attraverso il confronto tra le varie appartenenze.

CONTINUITA' E CODOCENZA (cfr. Allegato 3)

Il nostro Istituto valorizza il percorso formativo degli alunni promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità tra i diversi ordini scolastici (**continuità verticale**), fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza (**continuità orizzontale**).

Considerando l'importanza della relazione tra apprendimento e lo "star bene a scuola" e per rendere più facile il passaggio da un ordine di scuola e l'altro, durante l'anno scolastico si attuano percorsi formativi che coinvolgono alunni ed insegnanti delle scuole dell'infanzia statale e privata, della primaria e della secondaria. Le attività proposte riguardano le seguenti tematiche: educazione all'affettività, scienze ludico motorie, arte ed immagine, musica. Ogni azione di insegnamento/apprendimento contempla momenti periodici di condivisione per stabilire finalità, obiettivi, metodologie.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

OFFERTA EDUCATIVA

Nell'ambito della continuità educativa che caratterizza il nostro Istituto l'offerta formativa si colloca principalmente all'interno della sfera delle relazioni e si propone un insieme di indicatori di comportamento che devono essere rispettati da ciascun adulto per poter essere proposti ai bambini.

Il nostro patto educativo è finalizzato a creare delle condizioni di benessere individuale e sociale.

I BISOGNI FORMATIVI

I **bisogni formativi** riguardano gli alunni, tutte le componenti della scuola e le sfere dell'identità, delle **relazioni**, della **conoscenza**, delle **abilità**.

I bisogni fondamentali sono il **saper essere** (il rafforzamento dell'identità), il **saper fare** (potenziamento delle abilità), il **saper capire** (la costruzione della conoscenza), il **saper riflettere** (lo sviluppo del pensiero critico).

METODOLOGIA COMUNE (cfr. Allegato 2)

Nell'ambito della continuità, che caratterizza il nostro Istituto, l'utilizzo di una metodologia comune è alla base dell'azione educativa. Particolare attenzione viene rivolta a:

- porre l'allievo al centro del suo processo formativo, rendendolo partecipe attivo e costruttore dei suoi apprendimenti;
- rivalutare ciò che egli già sa, per organizzarlo, per arricchirlo e svilupparlo;
- rivalutare le diversità individuali e i diversi punti di vista per indagare e sperimentare la realtà;
- accettare i segni della diversa esperienza di cui ognuno è portatore, facendo entrare il territorio e uscire per leggerlo insieme;
- partire da tutto ciò che è direttamente esperienziale per favorire la manipolazione, l'esplorazione e la verifica.

L'insegnante attraverso le osservazioni sistematiche e le valutazioni oggettive periodiche, potrà valutare le esigenze formative di ogni bambino per riequilibrare via via le proposte educativo-didattiche.

I SAPERI ESSENZIALI

La Commissione Saperi Essenziali, è composta da insegnanti dei vari ordini di scuola. L'idea nasce dalla necessità di migliorare la continuità educativa e formativa che caratterizzano un Istituto Comprensivo.

L'individuazione dei saperi essenziali, la condivisione e l'utilizzo di criteri di valutazione comuni rendono possibile l'elaborazione di percorsi metodologico-didattici che favoriscono un passaggio più sereno e consapevole tra gli ordini di scuola.

La Commissione Saperi Essenziali unitamente alla Commissione Continuità si confrontano anche nella strutturazione di batterie di test da somministrare al termine della scuola primaria e all'inizio della scuola secondaria di primo grado.

Tali prove, derivate dal lavoro congiunto di insegnanti dei due ordini di scuola, permettono di raccogliere dati per la formazione delle classi prime della scuola secondaria.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E ALLA SCUOLA PRIMARIA: CRITERI DI PRECEDENZA APPLICATI IN CASO DI LISTA D'ATTESA (come da delibera n. 5 del verbale n. 5 del Consiglio d'Istituto del 7 febbraio 2011, come da delibera n. 1 del verbale n. 13 del Consiglio d'Istituto Straordinario del 22 marzo 2012 e come da delibera n. 8 del verbale n. 3 del Consiglio d'Istituto del 22 gennaio 2013)

SCUOLE DELL'INFANZIA DI VALFENERA E DI VILLANOVA D'ASTI

CRITERI DI PRECEDENZA IN ORDINE DI PRIORITÀ	
A	residenza
B	precedenza assoluta a bambini diversamente abili con certificazione
C	sono inseriti per primi gli alunni di cinque anni
D	precedenza a bambini con certificazione di disagio sociale a parità di età
E	precedenza a bambini trasferiti da altre scuole dell'infanzia statali
F	a parità di punteggio precede "il nato prima"

PUNTEGGI ASSEGNATI EXTRA-PRIORITÀ	
genitori entrambi lavoratori	3
famiglia in condizioni economiche problematiche (allegare ISEE- punteggio assegnato su base ISTAT)	3
presenza di fratelli già frequentanti la scuola dove si presenta la domanda	3
in lista di attesa nell'a. s. 2012/2013	3
presenza in famiglia di persone disabili	2
presenza di fratelli minori ai tre anni non frequentanti	1
assenza in famiglia di persona a cui affidare il bambino	1
Frequenza continua e totale (mattino e pomeriggio)	1

SCUOLE DELL'INFANZIA DI DUSINO SAN MICHELE

CRITERI DI PRECEDENZA IN ORDINE DI PRIORITÀ	
A	residenza
B	precedenza assoluta a bambini diversamente abili con certificazione
C	Frequenza al micro-nido, per almeno 6 mesi nell'a. s. 2012/2013
D	sono inseriti per primi gli alunni di cinque anni
E	precedenza a bambini con certificazione di disagio sociale a parità di età
F	precedenza a bambini trasferiti da altre scuole dell'infanzia statali
G	a parità di punteggio precede "il nato prima"



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

PUNTEGGI ASSEGNATI EXTRA-PRIORITÀ	
genitori entrambi lavoratori	3
famiglia in condizioni economiche problematiche (allegare ISEE-punteggio assegnato su base ISTAT)	3
presenza di fratelli già frequentanti la scuola dove si presenta la domanda	3
in lista di attesa nell'a. s. 2012/2013	3
presenza in famiglia di persone disabili	2
presenza di fratelli minori ai tre anni non frequentanti	1
assenza in famiglia di persona a cui affidare il bambino	1
Frequenza continua e totale (mattino e pomeriggio)	1

Per il mantenimento del posto alla scuola dell'infanzia , è necessario che le assenze (giustificate) non superino il 70% in due mesi.

Scuole primarie

CRITERI DI PRECEDENZA IN ORDINE DI PRIORITÀ	
A	Residenza

PUNTEGGI ASSEGNATI EXTRA-PRIORITÀ	
Uno o più fratelli già frequentanti la stessa scuola	punti 4
Nonni residenti che si occupano del bambino o altro personale (necessaria dichiarazione)	punti 2
Genitore che lavora nel territorio di pertinenza del plesso prescelto	punti 1



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

FORMAZIONE CLASSI

Nella scuola secondaria, la formazione delle classi prime avviene secondo la seguente procedura. Nelle prime due settimane di scuola, le lezioni si svolgono a classi aperte con gruppi a rotazione. Questa modalità favorisce la socializzazione tra alunni che provengono da diverse scuole primarie e permette un'osservazione in situazione delle dinamiche affettivo-relazionali.

Sulla base delle osservazioni sistematiche effettuate e dei test d'ingresso, delle valutazioni finali della classe V, dei risultati dei test finali della scuola primaria, dei profili degli alunni presentati dalle maestre della scuola primaria verranno quindi formate le classi, che devono risultare singolarmente eterogenee e tra loro omogenee. Attenzione viene riservata anche all'equilibrio numerico tra: maschi e femmine, ragazzi di nazionalità non italiana, alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento e che necessitano di percorsi educativi speciali (diversamente abili).

Anche nella scuola primaria, nelle situazioni in cui il numero degli iscritti permetta la formazione di più classi prime, i criteri seguiti sono assimilabili a quelli precedentemente descritti ad esclusione dei test di passaggio. Il senso della formazione classi lo si trova sia in un esercizio democratico a cui la scuola non deve sottrarsi sia nella qualità dell'offerta formativa, mission dell'Istituto. Classi equilibrate predispongono maggiormente allo sviluppo armonico del soggetto alunno.

LA VALUTAZIONE

La valutazione assume una funzione regolativa dei processi di apprendimento/insegnamento, con l'accertamento della situazione iniziale degli alunni e, a livello formativo, come verifica continua degli apprendimenti individuali.

Su delibera del Collegio dei docenti, nella scuola Primaria, la Scheda di valutazione ministeriale può essere affiancata da un documento integrativo.

La valutazione tiene conto dei processi di maturazione personale dell'alunno riferita ai livelli di apprendimento raggiunti, al comportamento, alla frequenza, all'esecuzione dei compiti a casa, alla capacità di relazionarsi con gli altri, alla convivenza civile (rispetto delle regole, delle persone e delle cose), all'applicazione e al metodo di studio, alla partecipazione, all'autonomia.

In ottemperanza delle indicazioni ministeriali (D.L. 1/09/2008 n. 137) la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in voti decimali ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno della Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

Le *équipes* pedagogiche e il Collegio dei Docenti definiscono strumenti e criteri condivisi di valutazione e li comunicano agli alunni e alle famiglie.

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO (cfr. Allegato 4)

La progettazione delle scelte didattico-educative, derivanti dall'analisi delle esigenze formative degli alunni, valorizza le risorse culturali, ma anche strumentali e professionali presenti nell'Istituto. L'Istituto è anche attento alle diverse realtà territoriali, pertanto propone e organizza momenti di pre-scuola e post-scuola, a supporto delle famiglie.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Il tempo scuola è così articolato:

- scuola dell'infanzia: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
- scuola primaria: 27 ore settimanali curricolari, con servizio mensa per i tre rientri, dal lunedì al venerdì
- scuola secondaria di primo grado:
 - ♦ classi a 36 ore settimanali dal lunedì al venerdì, con tre rientri (lunedì, martedì, mercoledì);
 - ♦ classi a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con due rientri (lunedì, mercoledì).

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola ha le potenzialità per far emergere da una situazione di difficoltà le componenti positive e culturali possedute.

L'integrazione scolastica è quindi intesa come dimensione culturale. In questo ambito la diversità è recepita come un elemento positivo di arricchimento per tutti e come una risorsa per la comunità scolastica.

Particolare attenzione si pone ai fattori emotivi ed affettivi presenti nel rapporto insegnamento-apprendimento, affinché la presenza dell'alunno in situazione di handicap possa rappresentare un elemento positivo di lavoro nella e per la classe.

Si ritiene, inoltre, che l'utilizzo di esperienze metodologiche, quali l'aiuto reciproco e tutoriale, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, e così via, possano portare grandi vantaggi per l'apprendimento cognitivo di tutti gli allievi e non solo per quelli in difficoltà.

La conoscenza degli allievi deve essere iniziata il più presto possibile e per questa ragione, già nel corso dell'anno scolastico anteriore a quello di ingresso nella scuola di livello successivo, si effettuano colloqui con i docenti della scuola di appartenenza, al fine di raccogliere informazioni sul quadro generale della situazione relativa agli alunni diversamente abili.

L'istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le famiglie, gli enti, i servizi sociali.

La strutturazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), partendo dalle potenzialità e dalle capacità dei soggetti, tiene conto delle necessità cognitive e personali dell'alunno, degli obiettivi cognitivi connessi con la programmazione di classe, ed è collegato al contesto dei bisogni formativi del gruppo nel quale è inserito.

Attraverso un percorso formativo/orientativo triennale e in relazione alle caratteristiche dell'alunno, alle risorse esistenti sul territorio e alle aspettative della famiglia, la Scuola Secondaria aiuta i ragazzi a misurarsi con le competenze e le attitudini richieste dai futuri istituti e ad operare scelte consapevoli, confacenti alla loro personalità e al loro progetto di vita.

Per aumentare l'offerta formativa e la copertura oraria degli alunni diversamente abili è attiva una convenzione tra Istituto Comprensivo - CO.GE.SA - Amministrazione Comunale (Cooperativa Nuovi Orizzonti). Gli operatori del CO.GE.SA collaborano con gli insegnanti di sostegno e curricolari delle classi per attività di sussidiarietà.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) E CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI (EES)

I disturbi specifici di apprendimento comportano difficoltà scolastiche che, di solito compaiono già nei primi anni di scuola anche se, ancora spesso, il riconoscimento del problema può essere intempestivo. L'eventualità di un mancato o tardivo riconoscimento, può avere importanti conseguenze psicologiche, determinare demotivazione, scarsa autostima, timore del giudizio dei compagni, comportamenti oppositivi. Coscienti dell'importanza di un riconoscimento precoce, particolare attenzione è rivolta ai segnali premonitori di



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

eventuali difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura e nelle abilità di calcolo. La formazione degli insegnanti dell'IC, già da due anni, inoltre, ha come obiettivo l'approfondimento delle tematiche inerenti il riconoscimento precoce, la strutturazione di percorsi educativi efficaci e la creazione di un ambiente favorente il superamento delle difficoltà con il perfezionamento di strategie d'aiuto.

INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

La scuola promuove la creazione di una coscienza aperta e solidale, centrata sulla consapevolezza e sul rispetto delle diverse identità culturali degli alunni stranieri.

Mette in campo risorse e competenze per favorire l'inserimento e per dare ai minori stranieri la necessaria padronanza della lingua italiana per comunicare, ma anche per studiare, per poter esprimere i bisogni legati alla vita quotidiana ed al proprio vissuto. Attraverso percorsi individualizzati, ampio spazio è dedicato allo sviluppo delle abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere).

Poiché la scuola è anche un modello sociale e formativo, in momenti strutturati, trova concreta attuazione l'educazione interculturale mediante proposte culturali, dibattiti, incontri finalizzati a creare un clima di solidarietà, di tolleranza e di amicizia. Il concetto di interculturalità è un sistema naturale di considerare ogni individuo come portatore di storie e origini diverse, che vanno conosciute, rielaborate, approfondite, valorizzate e ampliate, perciò non è una risposta ad un'esigenza del momento, ma uno stile di pensiero, educativo e relazionale.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che non usufruiscono dell'I.R.C., in contemporanea all'ora di lezione di religione partecipano al Progetto "Diritti e diritti negati dei bambini e degli adolescenti".

Le attività didattiche, organizzate singolarmente o per gruppi di alunni della stessa classe, sono finalizzate a:

- conoscere e commentare la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ricercare informazioni sulla situazione odierna dell'infanzia e dell'adolescenza in diverse parti del mondo, confrontandola con quella del passato;
- favorire, in particolare, la riflessione collettiva sui seguenti temi: lavoro minorile, diritto all'istruzione, diritto alla salute e alla pace, mediante opportune letture, materiali multimediali e discussioni.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'arricchimento e la personalizzazione dell'offerta formativa prevedono la proposta di diverse attività come:

- visite a monumenti, musei, centri storici, mostre d'arte
- visite a fiere e aziende
- partecipazione a conferenze, rappresentazioni teatrali o cinematografiche, concorsi
- progetti in collaborazione con Enti, Associazioni e adesione a iniziative culturali aperte al territorio (incontri con esperti, conferenze e seminari, mostre, laboratori). In particolare si evidenziano le convenzioni stipulate con i seguenti enti territoriali: Polisportiva Mezzaluna, API (Associazione Piccole Imprese). Inoltre, il nostro Istituto è in convenzione con le seguenti reti di scuole: "Marca Astigiana" (Direzione Didattica e Scuola secondaria di I grado di San Damiano), "Piana e Monti" (Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti, di Cocconato, Istituto Comprensivo di Castelnuovo Don Bosco), "Rete della sicurezza delle scuole (tutte le scuole della provincia di Asti di ogni ordine e grado)
- organizzazione di spettacoli in occasione di festività e ricorrenze



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

- allestimento di mostre e/o bancarelle con l'esposizione di elaborati prodotti dagli allievi nei vari laboratori
- viaggi di istruzione e scambi culturali
- attività sportive (gruppo sportivo e partecipazione alle attività proposte dal CONI)
- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
- corsi di approfondimento in orario extrascolastico (ECDL – Patente Europea del Computer)
- attività per la certificazione Trinity
- corsi extrascolastici di preparazione all'esame per la Patente per i ciclomotori
- attività di supporto didattico individualizzato, corsi di recupero
- percorsi formativi integrati (progetto contro la dispersione scolastica in collaborazione con "La Compagnia di Carità" (ex-IAL di Asti))

Tra gli interventi e i servizi per gli studenti segnaliamo:

- attività di orientamento in entrata, in itinere, in uscita
- attività di accoglienza:
 - ♦ pre-scuola e post scuola per gli alunni della Scuola Primaria
 - ♦ Scuola Secondaria: assistenza compiti per gli alunni che frequentano i corsi a 30 ore nei giorni di rientro pomeridiano, dalle ore 16.00 (termine delle lezioni) alle ore 16.45 (orario di arrivo dei trasporti), previo versamento di un piccolo contributo
- iniziative per l'educazione alla salute

Sono previste anche collaborazioni con i genitori che si possono fare promotori e curatori, su base volontaria, di attività e progetti da realizzare con gli alunni.

Proposta per le famiglie:

- organizzazione di giornate di "Scuola Aperta" nei diversi plessi. In questa occasione le famiglie possono visitare le varie scuole e i docenti sono a disposizione per fornire informazioni inerenti orari, organizzazione e offerta formativa, in vista delle nuove iscrizioni per l'anno scolastico successivo;
- organizzazione della "Giornata per l'Orientamento" durante la quale le scuole secondarie di Asti, di Chieri e del territorio hanno l'opportunità di presentare il loro piano formativo agli alunni delle classi terze e alle loro famiglie;
- incontri serali di informazione e formazione su temi inerenti l'educazione.

Proposte formative aggiuntive "a catalogo" rivolte sia agli alunni che alle famiglie.

Per arricchire l'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo propone una serie di attività integrative, in orario extrascolastico e a costi agevolati, volte a valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di tutta la possibile utenza scolastica, ad approfondire specifiche tematiche culturali e a sperimentare determinate abilità manuali.

Attraverso tali attività la scuola si apre al territorio e coinvolge nella gestione dei corsi sia i docenti dell'Istituto che risorse e agenzie formative esterne.

I PROGETTI

Oltre alle normali materie curriculari, la nostra proposta didattica comprende attività mirate all'approfondimento, all'ampliamento degli apprendimenti, al loro consolidamento, al recupero dei debiti formativi attraverso percorsi e piani personalizzati e individualizzati.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Per favorire e sostenere, a livello scolastico la promozione della solidarietà si sono avviati progetti che propongono stili di vita positivi e responsabili nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile.

I progetti possono essere d'Istituto, di plesso, di classe e prevedere eventualmente l'utilizzo occasionale di un esperto esterno, con la valenza di collaboratore, scelto in funzione degli obiettivi formativi ed educativi programmati.

L'intervento dell'esperto esterno ha anche come finalità la graduale formazione del docente momenti formativi per il docente per la ricaduta sulle classi.

L'équipe didattica si assume, comunque, la responsabilità della gestione del progetto e la referente interagisce direttamente con l'esperto.

LE USCITE DIDATTICHE

Per i tre ordini di scuola le uscite didattiche sono proposte dai singoli consigli di classe/interclasse/intersezione, valutate dal Collegio dei Docenti e dalla Commissione apposita e approvate dal Consiglio d'Istituto.

Come indicato dalla normativa vigente (D. P. R. n. 275-1999, D. P. R. n. 347-2000, C. M. n. 291-1992, C. M. n. 623-1996) sarà possibile effettuare l'uscita didattica solo se le adesioni raggiungeranno i due terzi del totale di alunni della classe.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Il nostro istituto promuove una rete di comunicazione interna ed esterna, anche attraverso la creazione di un blog, al fine di:

- ▶ garantire la massima informazione possibile agli utenti;
- ▶ favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola;
- ▶ documentare e divulgare l'attività didattica e non, mediante elaborati e fotografie relativi alle diverse esperienze (uscite didattiche, attività e gare sportive, attività di laboratorio, partecipazione a manifestazioni, ecc.) e creare un archivio multimediale dei percorsi educativi;

Per facilitare la comunicazione scuola - famiglia, s'individuano le seguenti forme e "canali".

Assemblee di classe.

Si svolgono in diversi momenti dell'anno con le seguenti fondamentali funzioni:

- Illustrare e discutere con i genitori le linee essenziali della programmazione ed organizzazione didattica (Offerta Formativa)
- Concordare con le famiglie linee ed impegni educativi coerenti.
- Condividere progetti educativi, proposte, iniziative scolastiche o extrascolastiche.

Colloqui individuali.

Hanno lo scopo fondamentale di promuovere la piena formazione degli alunni attraverso il dialogo e l'impegno sinergico di scuola e famiglia. In questi incontri i genitori sono informati sugli esiti di apprendimento del figlio, ma anche su particolari aspetti comportamentali, motivazionali, affettivi e sociali connessi con l'esperienza scolastica. I genitori offrono il loro contributo alla conoscenza dei loro figli comunicando informazioni su interessi, attitudini, difficoltà: su tutto ciò che può costituire motivo di più approfondita conoscenza e più adeguato intervento educativo.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Al fine di migliorare l'efficacia e la disponibilità reciproca al dialogo, i genitori verranno ricevuti su appuntamento.

Consegna e illustrazione dei documenti di valutazione.

E' un'occasione particolare di verifica congiunta fra scuola e famiglia a metà e a fine anno scolastico.

Partecipazione negli Organi Collegiali.

I genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai Consigli d'Interclasse e al Consiglio d'Istituto.

Nei confronti del territorio (Amministrazioni comunali, Enti locali, ecc) la comunicazione avviene attraverso incontri, posta elettronica, blog, manifestazioni varie a livello istituzionali.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Nell'ottica della collaborazione degli obiettivi formativi, i genitori condividono responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli. Vivendo in un ambiente educativo e sociale è indispensabile che gli allievi assumano un comportamento adeguato, rispettando le regole.

A tal fine l'Istituto ha formalizzato i seguenti documenti, diversificati per ordine di Scuola o per particolari esigenze locali:

- **Regolamento d'Istituto** (cfr. Allegati 8-10-11-12)
- **Patto educativo di corresponsabilità** (cfr. Allegato 14)

In questo modo si viene a creare una corresponsabilità educativa, si consolida il senso di appartenenza alla scuola e si ottengono effetti positivi anche sul piano motivazionale in quanto gli alunni condividono finalità, obiettivi e fasi del percorso formativo che si accingono ad intraprendere.

La famiglia viene chiamata ad impegnarsi, in modo responsabile e collaborativo, nel sostenere la formazione e la crescita culturale del figlio, nel cooperare e partecipare attivamente con la scuola, anche esprimendo proposte nell'ambito degli organi Collegiali.

ORGANIGRAMMA

Per poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa l'Istituto si è dato un'organizzazione interna basata su figure istituzionali, organi collegiali, commissioni e gruppi di lavoro con compiti specifici:

Dirigente scolastico organizza e controlla l'attività scolastica e coordina la relazione con l'utenza, Enti e Istituzioni.

Collaboratori del Dirigente scolastico docenti individuati dal Dirigente con il compito di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale.

Docenti con funzioni strumentali, individuati dal Collegio con compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Collegio dei docenti composto da tutti i docenti dell'Istituto, ha il compito di definire e valutare l'offerta formativa.

Consiglio d'Istituto composto dal Dirigente Scolastico, dalla rappresentanza dei docenti, genitori, personale ATA, ha il compito di definire e deliberare: gli indirizzi generali per le attività dell'Istituto, il piano dell'offerta formativa, la Carta dei servizi, i Regolamenti interni.

Consiglio d'Interclasse/Intersezione/Classe composto dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori, ha il compito di raccogliere le proposte dei rappresentanti di classe e di definire e condividere il piano annuale delle attività didattico-formative.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Commissioni e gruppi di lavoro, composto da docenti individuati dal Collegio, con il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio.

I Docenti referenti di progetto sono individuati dal Collegio con compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I Docenti referenti d'Istituto hanno compiti specialistici di coordinamento anche con l'esterno dell'istituzione.

I Docenti coordinatori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto, e coordinano i rapporti con gli enti locali nei vari plessi.

I Docenti Coordinatori di classe, sono docenti della scuola secondaria di primo grado, incaricati di coordinare le attività del Consiglio di Classe, sono referenti per il Consiglio di Classe anche verso la famiglia.

L'organigramma è completato dall'organismo denominato **STAFF** di cui fanno parte:

- ▶ Dirigente
- ▶ Collaboratori
- ▶ Funzioni strumentali al POF

I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.

Il Gruppo di lavoro per l'aiuto alla persona (art. 15 L. 104/92) è costituito da: insegnanti di sostegno, famiglie, rappresentanti delle varie equipe pedagogica di classe, assistenti sociali, operatori educativi; il gruppo di lavoro ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo.

Il Direttore Amministrativo coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.

Gli assistenti amministrativi svolgono servizi amministrativi.

I Collaboratori Scolastici svolgono servizi di supporto per il funzionamento educativo-didattico.

GESTIONE DELLA SICUREZZA (cfr. Allegato 15)

Con riferimento alla legge n. 81/08 all'inizio di ogni anno scolastico si procede nell'istituto alla designazione del responsabile dei servizi di prevenzione e dei coordinatori per ogni plesso.

Al termine dell'anno scolastico viene effettuata in ogni scuola la ricognizione delle strutture e dei servizi esistenti, mettendone in rilievo gli aspetti carenti ed evidenziandone gli eventuali elementi di rischio per tutta l'utenza. Periodicamente vengono segnalate all'Amministrazione Comunale le disfunzioni esistenti e si richiedono adeguati interventi.

Risulta peraltro impossibile rimuovere tutte le situazioni e gli elementi di rischio presenti nelle singole scuole e quindi occorre individuare i contesti che possono rappresentare fonte di pericolo per alunni e operatori scolastici e adeguare di conseguenza i comportamenti, in modo da evitare il più possibile i danni e gli infortuni.

I docenti ed i collaboratori scolastici devono provvedere ad isolare o a proteggere le strutture che rappresentano fattore di rischio per gli alunni oppure far in modo che l'utilizzo avvenga con modalità che garantiscano l'incolumità degli alunni. In particolare ci si riferisce alle situazioni di rischio già segnalate da ogni plesso nell'anno scolastico precedente.

Oltre alla sicurezza delle strutture, particolare attenzione è rivolta ai piani di evacuazione. In caso di situazioni di emergenza il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato, quindi per evitare dannose improvvisazioni, è indispensabile garantire i necessari automatismi nelle operazioni da compiere e quindi:



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

- familiarizzare con le vie di fuga da percorrere e le modalità di esodo pianificate,
- imparare a gestire l'appello e verificare l'avvenuto esodo di tutte le persone presenti nell'edificio,
- identificare le criticità e comunicarle al Servizio PPS

Per questi motivi vengono programmate 2 prove di evacuazione all'anno durante le quali devono essere fedelmente rispettate le istruzioni predisposte per la gestione delle eventuali emergenze.

All'interno di ogni classe, nei laboratori e nei locali di servizio sono appesi: la planimetria del piano con le indicazioni per l'esodo, le istruzioni per docenti e studenti da seguire in caso di evacuazione.

LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. E' un importante elemento di qualità del servizio scolastico finalizzato a fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche.

Il Piano tiene conto dei contenuti della direttiva annuale del Ministro e si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o dei soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.

I docenti hanno diritto di partecipare alle attività di formazione indette dall'Amministrazione scolastica, a quelle collegiali deliberate dal Collegio docenti, a quelle individuali opzionali su scelta personale.

A norma del D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni il personale della scuola ha diritto-dovere di essere informato e formato sulla Sicurezza, sulla Prevenzione e Protezione, sulla Prevenzione incendi e sul primo soccorso; deve inoltre conoscere il contenuto del D.lgs. 196/2003 e relativo alla protezione dei dati personali. Per l'aggiornamento degli insegnanti, nell'attuale anno scolastico, le tematiche riguardano i seguenti temi: metodologia, didattica, ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), DSA (Disturbi specifici di apprendimento), ADHD (sindrome da deficit di attenzione e iperattività).

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

I processi di autovalutazione d'Istituto sono strategie di miglioramento utili ai componenti della scuola per apprendere appieno le proprie esperienze, strutturare piani di sviluppo, identificare le aree di criticità e innescare processi di miglioramento.

Il sistema di autovalutazione d'Istituto è concepito come supporto alla progettazione dell'offerta formativa; predispone le basi per il mantenimento dei processi del MARCHIO SAPERI (certificazione di qualità ed eccellenza della Regione Piemonte).



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Piano dell'Offerta Formativa

a. s. 2013-14

Allegati

Allegato 1: Offerta formativa e bisogni formativi	- 19 -
Allegato 2: Metodologia comune	- 21 -
Allegato 3: Continuità orizzontale e verticale	- 23 -
Allegato 4: Orari e indirizzi delle scuole	- 24 -
Allegato 5: Strutture	- 26 -
Allegato 6: Distribuzione oraria delle discipline	- 28 -
Allegato 7: Protocollo di accoglienza per alunni stranieri	- 29 -
Allegato 8: Regolamento d'Istituto- norme generali	- 34 -
Allegato 9: Somministrazione farmaci	- 37 -
Allegato 10: Regolamenti di disciplina delle scuole primarie	- 40 -
Allegato 11: Regolamento di disciplina della SSPG	- 51 -
Allegato 12: Regolamenti di disciplina delle scuole dell'Infanzia	- 53 -
Allegato 13: Codice deontologico dei docenti	- 59 -
Allegato 14 : Patto di corresponsabilità	- 62 -
Allegato 15: Gestione della sicurezza	- 68 -



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

OFFERTA FORMATIVA E BISOGNI FORMATIVI

Impegnarsi per il successo formativo di ognuno vuol dire predisporre ambienti strutturati con innumerevoli proposte a cui accedere anche volontariamente e in modo flessibile, per cogliere l'opportunità di scoprire e sviluppare le proprie potenzialità.

L'offerta formativa si situa sui tre piani della **educazione**, della **didattica**, dell'**organizzazione** e si rivolge ai bambini, ai docenti, alle famiglie, al personale amministrativo e al personale ausiliario.

L'ottica di lavorare in **rete** e l'**appartenenza ad un territorio** connotano gli **orizzonti condivisi** dai tre ordini di scuola che permeano le attività educative e animano le azioni didattiche.

I valori di riferimento - **partecipazione, cooperazione, responsabilità** - sono il veicolo etico e la modalità di azione non solo dell'educazione di base, ma anche della costruzione dei saperi e dello sviluppo delle capacità critiche attraverso il confronto tra le varie appartenenze.

PARTECIPAZIONE

E' il valore della socialità, del contributo che ciascuno deve dare, ma è anche il valore dell'individuo che, per poter dare, deve avere ed essere.

La scuola autonoma ha bisogno della partecipazione di tutte le persone che fanno parte del sistema per poter dialogare con il territorio e per essere di stimolo alla partecipazione dei ragazzi. Attraverso la partecipazione si costruisce il senso di appartenenza, l'identità con un ambiente e con un territorio.

COOPERAZIONE

La partecipazione è un ideale astratto se non si accompagna alla cooperazione, all'agire, all'operare "con", "insieme a" per un progetto, un compito, un'idea comune.

L'impegno della scuola nella cooperazione è in primis un impegno da parte degli adulti a lavorare insieme, offrendo ciascuno il proprio contributo per realizzare le scelte educative, didattiche ed organizzative individuate a seguito della lettura dei bisogni formativi espressi dai soggetti del sistema.

Il nostro piano dell'offerta formativa si andrà via via definendo secondo un'ottica di RETE. Lavorare secondo un'ottica di rete vuol dire operare una scelta metodologica ben precisa dal punto di vista cognitivo, che si basa sulla convinzione che l'apprendimento non è un processo lineare, ma si svolge secondo interconnessioni tra conoscenze già possedute e conoscenze nuove, utilizzando dei collegamenti continui e risistemando il bagaglio di informazioni e di saperi esplicitabili anche attraverso la progettazione e la stesura grafica di mappe.

RESPONSABILITÀ

Non c'è cooperazione senza forte senso di RESPONSABILITÀ, senza coscienza della necessità del proprio intervento personale per il raggiungimento degli obiettivi comuni individuati.

Nella scuola la responsabilità è sociale, educativa, didattica.



L'OFFERTA EDUCATIVA

La formazione secondo un'ottica di rete non può prescindere dal dialogo con l'ambiente/il territorio. Viene offerta attraverso l'esempio, la presa di coscienza del bisogno di regole, la necessità di rispettarle, il sentirsi parte del sistema.

Il bambino/ragazzo viene educato all'integrazione in un gruppo, in un ambiente, in un sistema di

conoscenza e comunicazione.

Viene accompagnato nel cammino della costruzione della propria identità.

La costruzione dell'identità passa attraverso il senso di appartenenza, che si consolida attraverso la conoscenza dell'ambiente e del territorio in cui viviamo e alla sua "cura", legata al rispetto delle norme di civile convivenza.

L'offerta educativa si colloca principalmente all'interno della sfera delle relazioni e si propone un insieme di indicatori di comportamento che devono essere rispettati da ciascun adulto per poter essere proposti ai bambini.

Il nostro patto educativo è finalizzato a creare delle condizioni di benessere individuale e sociale.

I BISOGNI FORMATIVI

I **bisogni formativi** riguardano gli alunni, tutte le componenti della scuola e le sfere dell'identità, delle **relazioni**, della **conoscenza**, delle **abilità**.

Dare risposta ai bisogni formativi vuol dire considerare innanzitutto le risorse individuali, spaziali, temporali, economiche, riconoscerne i vincoli un'ottica i processi dinamici ed interattivi, sottoposti ad una continua valutazione, regolazione, progettazione.

Sono stati individuati come i bisogni fondamentali sono il **saper essere** (il rafforzamento dell'identità), il **saper fare** (potenziamento delle abilità), il **saper capire** (la costruzione della conoscenza), il **saper riflettere** (lo sviluppo del pensiero critico), che si traducono nella richiesta di formazione di un individuo:

- 1) **libero e consapevole**
- 2) **capace di relazionarsi** con gli altri
- 3) **abituato** a negoziare
- 4) curioso di conoscere **e capire**
- 5) **abile nel ricercare i modi più appropriati per conoscere ed imparare**

- 6) **in grado di progettare da solo e in gruppo**

I compiti fondamentali della scuola, espressi a livello nazionale, sono: garantire a chi la frequenta: "- lo sviluppo di tutte le sue (dell'allievo) potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive (sia esso l'ambiente di più diretto riferimento, o lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio), al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso: - l'assimilazione e lo sviluppo della capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze e anche difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e di valore".

Le richieste di formazione da noi espresse non si scostano da quelle indicate dai "saggi" per la scuola della nostra Nazione e comportano la necessità di un'offerta formativa complessa, dinamica e flessibile rivolta ai bambini, ma sostenuta anche da una formazione continua e permanente.



METODOLOGIA COMUNE

La metodologia deve tenere conto di diversi aspetti come:

- porre l'allievo al centro del suo processo formativo, rendendolo partecipe attivo e costruttore dei suoi apprendimenti;
- rivalutare ciò che egli già sa, per organizzarlo, per arricchirlo e svilupparlo;
- rivalutare le diversità individuali e i diversi punti di vista per indagare e sperimentare la realtà;
- accettare i segni della diversa esperienza di cui ognuno è portatore, facendo entrare il territorio e uscire per leggerlo insieme;
- partire da tutto ciò che è direttamente esperienziale per favorire la manipolazione, l'esplorazione e la verifica.

Favorire l'apprendimento vuol dire anche ricercare una metodologia comune di cui i connotati sono:

- la costruzione di ambienti e situazioni altamente motivanti per gli alunni, che partano dai loro interessi, dalla loro curiosità e dai loro bisogni;
- l'utilizzazione anche della dimensione ludica per riconoscere la realtà degli oggetti esterni e reinventarla in aderenza alle proprie disposizioni individuali;
- l'esplorazione diretta della realtà più prossima limitandola alle caratteristiche direttamente asseribili.
- la formulazione di ipotesi rivalutando il gruppo come apportatore di più punti di vista;
- l'elaborazione di possibili conseguenze dell'ipotesi formulate attraverso la problematizzazione intesa come creazione di situazioni che conducono a problemi e quindi attivano degli schemi permettendo di fare anticipazioni e progetti (ricerca di più soluzioni; confronto; verifica delle ipotesi e delle soluzioni riflessione sull'esperienza; ricerca di strumenti adeguati alla registrazione che permettano di fissare e rileggere il percorso dell'esperienza).

L'obiettivo generale di tale metodologia è la formazione nell'alunno di strategie di pensiero. L'attuazione di tale metodologia ci obbliga ad alcune riflessioni sul ruolo che l'adulto deve avere quali:

- saper cogliere le proposte dei bambini/ragazzi
- il riconoscere e valorizzare la creatività individuale
- il proporre attività flessibili per dare spazio all'occasionalità del bambino/ragazzo
- l'attenzione alla correttezza delle procedure
- l'adattare gli interventi sullo sviluppo della classe e del singolo
- l'evidenziare i contenuti esistenti senza anticipare soluzioni
- lo stimolare il confronto utilizzando e valorizzando la discussione
- la rivalutazione dell'errore



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 2

- il promuovere il conflitto cognitivo

Nell'osservazione sistematica dell'alunno è opportuno non assumere rigidi criteri di tipo qualitativo, ma preferire sempre la contestualizzazione dei comportamenti: rispetto alle notazioni classificatorie.

I livelli raggiunti da ciascuno richiedono infatti di essere osservati più che misurati e compresi, poiché il compito della scuola è di identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire

ad ogni bambino di realizzarsi al massimo grado possibile. In questa prospettiva sono indispensabili il riconoscimento delle difficoltà cognitive, delle esigenze emotive e delle richieste affettive di ciascuno e la consapevolezza che il modo in cui ogni bambino percepisce se stesso nella sua situazione sociale ed educativa costituisce una condizione essenziale per la sua ulteriore crescita personale.

L'insegnante attraverso le osservazioni sistematiche e le valutazioni oggettive periodiche, potrà valutare le esigenze formative di ogni bambino per riequilibrare via via le proposte educativo-didattiche. poiché la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. Conseguentemente L'atteggiamento degli insegnanti dovrà essere di regia, cioè all'interno del gruppo docente ognuno svolgerà una propria parte di competenza finalizzata e coordinata ad un progetto comune educativo.



CONTINUITÀ VERTICALE

La continuità dell'istituto si fonda su principi di:

- collegialità di progettazione nella libertà di insegnamento di ciascuno
- attenzione alla "diversità" evitando scelte discriminatorie ed emarginanti
- attivazione di percorsi interculturali
- raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà degli obiettivi educativi e l'utilizzo delle potenzialità intrinseche ad ogni disciplina
- individualizzazione dei percorsi formativi
- esistenza di traguardi irrinunciabili comuni (saperi minimi) e definiti collegialmente nell'ottica della continuità
- disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come un momento dell'attività, volta anche a saggiare, il grado di competenza raggiunto
- azione di insegnamento/apprendimento attraverso progettazioni e interventi di codocenza
- orientamento inteso come opportunità di sviluppo di tutte le potenzialità e i talenti del singolo attraverso la conoscenza del sé e l'acquisizione dell'autostima, a partire dalla scuola dell'infanzia.
- flessibilità organizzativa
- utilizzo razionale degli spazi educativi sistematicamente qualificati
- rapporto costante tra insegnanti e famiglie
- disponibilità degli insegnanti all'innovazione didattica e all'aggiornamento.

Nell'ambito della continuità verticale sono previste delle schede osservative relative agli aspetti relazionali e cognitivi, compilate dagli insegnanti per presentare l'alunno nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado. (*Scheda di osservazione per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, Scheda di osservazione per il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di I grado*).

Ulteriori percorsi/attività sono previste, in collaborazione con le scuole secondarie superiori, in vista della scelta del nuovo percorso di studi che dovrà essere effettuato alla fine del primo quadrimestre dagli alunni delle classi terze (Incontri tra docenti dei due ordini di scuola, organizzazione della "Giornata dell'orientamento")

CONTINUITÀ ORIZZONTALE

La continuità orizzontale procede parallelamente alla continuità verticale attraverso:

- il confronto e la condivisione di finalità, obiettivi e metodologie tra i docenti dello stesso ordine di scuola
- la fattiva collaborazione con le realtà sociali, amministrative, produttive, culturali e sportive del territorio.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 4

A. S. 2013- 2014 - Orari e indirizzi delle scuole dell'IC di Villanova d'Asti

SCUOLA DELL'INFANZIA	Da lunedì a venerdì		
DUSINO S. MICHELE	Dalle 8.15 alle 16.15		
dusino.scinfanzia@libero.it	c.so Umberto I, 55 – 14010 Dusino S. Michele (At)		0141 930123-7-2
SCUOLA DELL'INFANZIA	Da lunedì a venerdì		
VALFENERA	Dalle 8.15 alle 16.15		
valfenera.scinfanzia@libero.it	via Armando Diaz, 22 – 14017 Valfenera (At)		0141 939115
SCUOLA DELL'INFANZIA	Da lunedì a venerdì		
VILLANOVA	Dalle 8.00 alle 16.30		
villanova.scinfanzia@libero.it	via A. Villa, 57 – 14019 Villanova d'Asti (At)		0141948436
SCUOLA PRIMARIA DI CELLARENGO	Lunedì, mercoledì, venerdì 8.20/12.30 Martedì, giovedì 8.20/13,00 – 14.00/16.35		
cellarengo.scprimar@libero.it	via delle Scuole, 13 – 14010 Cellarengo (At)		0141 935418
SCUOLA PRIMARIA DI DUSINO S. MICHELE	Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8.25/13.00 Martedì 13.55/16.00 Giovedì 14.00/16.00		
dusino.scprimaria@libero.it	c.so Umberto I, 55 – 14010 Dusino S. Michele (At)		0141 930123-7-3
SCUOLA PRIMARIA DI SAN PAOLO SOLBRITO	Martedì, 8.20/12.40 Mercoledì, Venerdì 8.20/12.30 Lunedì, giovedì 8.20/12.30 – 13.30/16.30		
sanpaolo.scprimaria@libero.it	via Traversa, 1 – 14010 S. Paolo Solbrito (At)		0141 936221
SCUOLA PRIMARIA DI VALFENERA	Lunedì, mercoledì 8.30/13.00 Venerdì 8.30/12.30 Martedì, giovedì 8.30/13.00 – 14.00/16.30		



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

valfenera.scprimaria@libero.it

piazza Tommaso Villa, 1 – 14017 Valfenera (At)

0141 93991

Allegato 4

SCUOLA PRIMARIA DI VILLANOVA BORGHI STAZIONE stazione.scprimaria@libero.it	Martedì, mercoledì, venerdì 8.10/12.35 Lunedì, giovedì 8.10/12.35 – 14.00/16.30 via alle Scuole, 3 14019 Villanova d'Asti Borgo Stazione (At)	0141 937064
SCUOLA PRIMARIA DI VILLANOVA CAPOLUOGO villanova.scprimaria@libero.it	Lunedì, mercoledì 8.20/12.35 Venerdì 8.20/12.30 Martedì, giovedì 8.20/12.30-13.30/16.30 via A. Villa, 57 – 14019 Villanova d'Asti (At)	0141 948045
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO atic80600e@istruzione.it	Lunedì, martedì, mercoledì 8.15/13.20 Giovedì, venerdì 8.15/13.30 Sezioni a 30 ore settimanali : lunedì/mercoledì 14.00/16.00 Sezioni a 36 ore settimanali : lunedì/martedì/mercoledì 14.00/16.45 via Zabert, 14 14019 Villanova d'Asti (At)	0141 948238 Fax 0141 946814 0141 945329



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 5

RISORSE INTERNE: STRUTTURE SCOLASTICHE

Il documento di valutazione dei rischi viene aggiornato annualmente. (Dlgs. 626/99)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia di Dusino S. Michele: ingresso-spogliatoio, aula-salone per le attività e riposo, 1 aula per attività di laboratorio, 1 aula adibita a refettorio, 1 locale smistamento pasti, 4 servizi igienici suddivisi per personale scolastico, per maschi e per femmine. Spazio esterno: giardino attrezzato.

Scuola dell'Infanzia di Valfenera: seminterrato: 1 ripostiglio, 2 servizi igienici per il personale. Piano terra: ingresso/ spogliatoio, 1 spogliatoio per il personale, 1 cucina, 1 refettorio in comune con la scuola Primaria, 1 dispensa, 1 pianerottolo con postazione telefonica e fax, 1 aula-salone per attività, 3 servizi igienici per maschi, femmine e diversamente abili. Primo piano: 5 aule laboratorio, 2 servizi igienici per maschi e per femmine. Cortile con giochi.

Scuola dell'Infanzia di Villanova: 3 aule, 1 spazio adibito per il riposo pomeridiano con salone polivalente, servizi igienici: 2 per personale scolastico, 2 per maschi e 2 per femmine, 1 locale infermeria, 1 ripostiglio per materiale di pulizia, 1 refettorio in comune con la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado, 1 spazio verde con giochi, ingresso/ spogliatoio, 1 spogliatoio per il personale, 1 cucina.

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria di Cellarengo: 5 aule attrezzate a laboratorio e dislocate su 2 piani, 2 servizi igienici, 1 ingresso e cortile.

Scuola Primaria di Dusino S. Michele: 4 aule e 1 aula laboratorio di informatica, 1 aula adibita a laboratorio di pittura, grande atrio per l'utilizzo comune di attività ludiche; 5 servizi igienici: 1 per il personale, 2 per i maschi e 2 per le femmine, cortile esterno con spazi verdi, palestra.

Scuola Primaria di San Paolo Solbrito: 5 aule su due piani, 1 aula d'informatica, 1 locale polivalente adibito a mensa, biblioteca, laboratorio di pittura e palestra, vasto corridoio, 1 cucina per scodellamento pasti, 1 locale con telefono e fotocopiatrice, 7 servizi igienici: per maschi e femmine, di cui 1 per i più piccoli e 1 per il personale. Vasto cortile.

Scuola Primaria di Valfenera: 3 corridoi, 5 aule su tre piani, 1 aula polivalente con audiovisivi, 1 aula per il sostegno o per attività laboratoriali a piccoli gruppi, 1 laboratorio di pittura, 1 biblioteca/sala riunioni, 1 piccola aula come archivio di sussidi e materiale vario, 3 servizi igienici per ogni piano suddivisi per disabili o personale scolastico, per maschi e per femmine, palestra, cortile, atrio esterno coperto.

Scuola Primaria di Villanova Capoluogo: 11 aule su 2 piani, 1 aula per il sostegno, 2 sale mensa e 1 refettorio in comune con la Scuola dell'Infanzia, 10 servizi igienici (alcuni con antibagno): 4 per il personale, 3 per maschi e 3 per femmine, 3 ampi corridoi come locali di utilizzo comune, 1 aula multimediale (postazione computer e LIM), 1 sala polivalente (audiovisivi e riunioni), 1 ripostiglio per materiale di pulizia, palestra. Ampio cortile con spazi verdi.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

***Scuola Primaria di Villanova Stazione:** attualmente l'edificio è in via di ristrutturazione ed ampliamento. Le classi del plesso sono ospitate negli edifici della scuola primaria di Villanova capoluogo e nella struttura della SSPG.

Allegato 5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scuola secondaria di primo grado di Villanova: 13 aule su due piani, 1 laboratorio informatico, 1 laboratorio per la creatività (tecnologia, arte immagine), 1 laboratorio polivalente (audiovisivi, biblioteca, scientifico), 1 aula per attività a piccoli gruppi, 1 sala riunioni, 11 servizi igienici, 1 palestra, 3 uffici di segreteria, 1 presidenza, 1 archivio. Cortile con spazi verdi, buca per il salto in lungo e piattaforma per il getto del peso. Parcheggio interno.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 6

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

In base all'organico ministeriale assegnato per l'anno scolastico 2013-2014, il monte ore per disciplina potrà oscillare secondo i seguenti parametri

Discipline	Oscillazione oraria
Italiano	(da 7 a 9)
Matematica	(4-6)
Scienze	(1-2)
Ambito Antropologico	(4-5)
Musica	(1-2)
Arte e immagine	(1-2)
Inglese	(1-3)
Scienze motorie e sportive	(1-2)
Religione o attività alternativa all'IRC	(2)

DISTRIBUZIONE ORARIA DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Discipline	Corsi a 30 ore	Corsi a 36 ore
Italiano/Storia/Geografia	10	14
Matematica/Scienze	6	8
Inglese	3	3
Francese	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Tecnologia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o attività alternativa all'IRC	1	1

Allegato 7

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

Il Protocollo di Accoglienza intende presentare procedure per promuovere l'integrazione di alunni stranieri, rispondere ai loro bisogni formativi e rafforzare le attività di sostegno linguistico- culturale a loro rivolte.

I. FINALITÀ

Il Collegio dei Docenti dell'istituto si propone di:

- migliorare le competenze linguistiche degli allievi stranieri (lingua della comunicazione - lingua di studio)
- promuovere approcci didattici interculturali
- favorire con varie iniziative il clima di accoglienza nella classe e a scuola
- promuovere le relazioni e la comunicazione con la famiglia immigrata
- definire pratiche condivise dalle diverse componenti dell'istituto al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni provenienti da Paesi diversi
- diminuire la dispersione scolastica di questi studenti del nostro Istituto in modo da permettere loro il conseguimento del diploma.

2. COMMISSIONE INTEGRAZIONE/INCLUSIONE



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Nell'ambito dei compiti attribuiti dal DPR 3 1/08/99 all'art. 45, il Collegio dei Docenti istituisce la Commissione come gruppo di lavoro e articolazione dell'Organo Collegiale di Istituto l'inserimento/integrazione degli alunni stranieri.

La Commissione è formata da:

- Dirigente scolastico. Presiede la Commissione e controlla che i Consigli di Classe in cui sono inseriti gli studenti da alfabetizzare adottino percorsi educativi personalizzati.
- Docente referente per il settore Intercultura. Stabilisce contatti con Enti Locali, Servizi , altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte, progetti e corsi di formazione. Mantiene inoltre contatti in itinere con la famiglia, l'alunno, il coordinatore della classe, gli insegnanti di L2, raccoglie la documentazione relativa alla normativa esistente e organizza l'accoglienza di questi studenti.
- Docente operativo nei corsi di alfabetizzazione. Organizza il sostegno linguistico da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, secondo i criteri precisati al paragrafo 3.
- Docente delle aree disciplinari e/o professionalizzanti. Fornisce materiale strutturato, dopo averlo raccolto tra i colleghi, per favorire l'apprendimento di base.
- Assistente ATA della segreteria didattica. Dopo la preiscrizione, richiede alla scuola di provenienza Allegato 7 compilazione di una scheda-dati per trasmetterla poi al referente.

La Commissione è aperta alla collaborazione di tutti i soggetti interessati.

3. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI SOSTEGNO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

3.1. CORSI DI SOSTEGNO DI PRIMO LIVELLO

I corsi di sostegno di primo livello verranno effettuati secondo le modalità seguenti:

- Primi quindici giorni di settembre. Corso di Italiano L2: 2 ore al giorno per 5 giorni.
- Prime quattro settimane di scuola. Corso intensivo di italiano L2: 2 ore al giorno dal lunedì al venerdì.

A ogni riunione del Consiglio di Classe, l'insegnante responsabile del corso trasmette al coordinatore una scheda con i dati relativi all'interesse, la partecipazione e la progressione nell'apprendimento.

3.2. CORSI DI SOSTEGNO DI SECONDO LIVELLO.

Per gli studenti che hanno una maggiore padronanza della lingua si prevede l'organizzazione di un corso di sostegno linguistico extracurricolare: 2 ore settimanali per tutto il primo trimestre.

4. PRIMA ACCOGLIENZA: FASI OPERATIVE

- FASE I: RICHIESTA DATI ALLA SCUOLA DI PROVENIENZA

Dopo la preiscrizione, per ogni alunno straniero si richiede la compilazione di una scheda-dati alle varie scuole di provenienza. Tali schede saranno poi trasmesse al docente referente.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

- FASE 2 : INCONTRO DEI DOCENTI (REFERENTE E TITOLARE DEL CORSO DI SOSTEGNO) CON GLI ALUNNI STRANIERI E LE LORO FAMIGLIE

Nei primi giorni del nuovo anno scolastico, agli alunni stranieri sarà somministrato un test di ingresso per valutarne l'effettiva competenza linguistica. Successivamente saranno calendarizzati degli incontri con la famiglia e lo studente per illustrare decisioni e percorso.

- FASE 3: ORGANIZZAZIONE CORSI INTENSIVI VI DI ITALIANO L2

I risultati delle prove di ingresso serviranno per organizzare corsi intensivi adeguati alle competenze degli allievi. Tali corsi si svolgeranno prima dell'inizio delle lezioni.

- FASE 4: RACCORDO CON I CONSIGLI DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, la Commissione fa pervenire al Consiglio di Classe una scheda informativa su tali alunni e le proposte di inserimento nei corsi di sostegno linguistico che si svolgeranno nel corso dell'anno.

5. INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE

L'inserimento dell'alunno appena arrivato in Italia può essere promosso attraverso attività in piccolo gruppo, come il Cooperative Learning.

Allegato 7

Dopo le prime fasi di inserimento, i docenti rilevano i bisogni formativi dell'allievo e costruiscono un percorso personalizzato, individuando, all'interno del curriculum, gli obiettivi essenziali di ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico e sostenere la prosecuzione degli studi. In particolare:

- Ciascun docente dovrà selezionare i contenuti, individuando i nuclei tematici fondamentali semplificati, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
- Ciascun docente preparerà i materiali utili per agevolare lo studio della disciplina.
- Sarà garantita, nelle prime fasi di inserimento, la possibilità di attivare lezioni di L2 al mattino.

6. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Gli studenti che si iscrivono per la prima volta nel nostro istituto si individuano in quelli che.

- a) provengono da una scuola media frequentata in Italia e che si iscrivono alla classe prima
- b) si trasferiscono da altra scuola superiore frequentata in Italia
- c) si iscrivono durante i mesi estivi o ad anno scolastico iniziato, senza avere frequentato in precedenza una scuola italiana.

Per l'iscrizione degli alunni individuati al punto a) viene seguita la normativa di riferimento e i criteri generali definiti dall'istituto.

Per gli allievi individuati al punto b) e al punto c) la Commissione Integrazione/Inclusione, tenuto conto delle disposizioni legislative (C.M. n.301 del 08/09/1989, C.M. n.205 del 26/07/1990 e D.P.R. n.394 del 31/08/1999 art.45), delle informazioni raccolte tramite la scheda di iscrizione, la scheda dati del colloquio con l'alunno e la famiglia, valuta le abilità e le competenze dello stesso alunno e propone l'assegnazione alla classe.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

E' da privilegiare l'inserimento in una classe di coetanei.

Di norma, i minori stranieri soggetti a obbligo scolastico vengono iscritti alla classe successiva a quella frequentata nel Paese d'origine.

La disposizione generale dovrà tuttavia essere confrontata con le situazioni specifiche. La decisione, caso per caso, terrà conto:

- dell'età anagrafica
- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno (può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica)
- del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza
- del titolo di studio posseduto dall'alunno
- dell'accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno(D.P.R. n.394 31/08/1999, art.45).

Successivamente la Commissione valuterà tutte le informazioni utili sulle sezioni della stessa fascia, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

Allegato 7

- presenza nella classe di altri allievi provenienti dallo stesso Paese
- numero di alunni stranieri presenti nella classe
- complessità delle classi (diversamente abili, DSA, dispersione).

7. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Seguendo le recenti indicazioni delle Linee Guida del MIUR (marzo 2006) dobbiamo tener presente che sin dai tempi della legge 517/ 1977 la Scuola italiana ha inteso la valutazione non solo come funzione certificativa, ma anche come funzione formativa/regolativa in rapporto al POF dell'istituzione scolastica e allo sviluppo della personalità dell'alunno.

In particolare, l'art. 45, comma 4, del D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 afferma che:

“Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo

possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa”

Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana dovrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati elaborando un Piano Educativo Personalizzato, secondo le indicazioni contenute nel precedente punto n. 5.

Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, che è oggetto di verifiche orali e scritte, deve essere considerato parte integrante della valutazione di Italiano/L2.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel Piano Educativo Personalizzato.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella sommativa, si prendono in particolare considerazione:

- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- la motivazione
- la partecipazione
- l'impegno
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

Alla fine del primo quadrimestre, soprattutto se l'inserimento dell'alunno è prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopraindicati, potrà esprimere una valutazione di questo tipo:

Allegato 7

"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

Oppure:

"La valutazione espressa fa riferimento al P. E. P. (Piano Educativo Personalizzato) programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico, il Consiglio di Classe PUÒ ricorrere alla seconda formulazione, tenendo conto degli attuali orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e facendo, inoltre, riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR in Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (Circ. min.24 del 01/03/2006), che sono orientate ad una valutazione più comprensiva diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana.

"... La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.

E' necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero...

Una volta superata questa fase (capacità di sviluppare la lingua per comunicare), va prestata particolare attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo per l'apprendimento delle varie discipline."



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Nel caso in cui l'alunno, non italofono, venga iscritto nella seconda parte dell'anno scolastico verrà richiesto l'intervento di un mediatore linguistico-culturale.

8. ALTRI STRUMENTI E RISORSE

- Docenti tutor
- Studenti tutor e alunni dello stesso Paese come compagni di viaggio
- Iniziative e progetti eventualmente attivati a livello territoriale
- Progetto accoglienza "Dall'insieme al dettaglio...zoom in classe".

Allegato 8

REGOLAMENTO D'ISTITUTO – NORME GENERALI

Premessa

Il Regolamento di Istituto dell'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti, recepisce le indicazioni del D.P.R. del 24 giugno 1998, n.249 "Statuto delle studentesse e degli studenti" come modificato e integrato dal D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007.

Il Regolamento di Istituto, in attuazione della disposizione di cui all'art.5bis del D.P.R. n.235/2007, dispone altresì l'adozione del "Patto Educativo di Corresponsabilità", ad esso allegato, quale patto condiviso fra scuola e famiglia.

Dispone altresì l'adozione dei Regolamenti di ogni singola scuola, ad esso allegati, con le opportune precisazioni e variazioni orarie.

Norme generali

1) Ingresso a scuola

Gli alunni entreranno nelle singole scuole dell'Istituto Comprensivo al suono della campanella in modo ordinato e rapido e, accompagnati dal Docente della prima ora, raggiungeranno la propria aula per l'inizio delle lezioni.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Gli alunni, all'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita dalla scuola, devono facilitare l'azione di vigilanza degli Insegnanti e mantenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.

2) Ritardi

Gli alunni ritardatari saranno ammessi in classe solo se muniti di giustificazione scritta sul libretto/diario; in caso contrario saranno ammessi dall'insegnante della prima ora con l'obbligo di giustificazione da parte della famiglia il giorno successivo.

Saranno ammessi solo i ritardi dovuti a cause di forza maggiore che coinvolgano più alunni (trasporto, condizioni metereologiche particolari...)

3) Assenze

Per la giustificazione delle assenze, dei ritardi delle uscite anticipate ecc... uno o entrambi i genitori, delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, ritireranno l'apposito libretto apponendovi la propria firma . Saranno accettate soltanto le giustificazioni firmate dal genitore che ha depositato la firma. Per le altre classi è richiesta la giustificazione scritta sul diario sempre da parte dei genitori.

Gli alunni che, dopo un'assenza, rientrano a scuola senza la giustificazione, sono ammessi in classe con riserva; potranno giustificare esclusivamente l'indomani . In caso di recidiva, gli alunni dovranno essere accompagnati da un genitore.

Per le assenze superiori ai cinque giorni è obbligatorio presentare un'autocertificazione da parte dei genitori. Allegato 8
autocertificazione che giustifichi la riammissione a scuola , sentito anche il parere del medico.

4) Uscite anticipate

Non sono ammesse uscite anticipate, se non per gravi motivi. Gli alunni che ne avessero comunque la necessità, potranno uscire solo se prelevati da un genitore o da un parente autorizzato dai genitori, munito di documento. Allegato 8

5) Mensa

Gli alunni che durante l'anno scolastico intendano usufruire del servizio mensa, devono indicarlo al momento dell'iscrizione.

Essendo poi il momento del pasto un momento educativo a tutti gli effetti, all'interno del tempo scuola, come tale deve essere inteso.

Gli alunni iscritti alla mensa sono obbligati alla frequenza; in caso di assenza, i genitori devono giustificare sul diario/libretto del proprio figlio. L'insegnante della prima ora deve verificarne la presenza o meno ed indicarlo sul registro di classe. Gli alunni sono affidati, durante l'intervallo per il pranzo, agli insegnanti. Gli spostamenti devono avvenire ordinatamente, sotto la guida e la responsabilità degli insegnanti stessi.

6) Comunicazioni scuola-famiglia

Gli strumenti ufficiali di comunicazione scuola-famiglia sono il libretto e il diario. Saranno firmati dai genitori, dovranno essere conservati per l'intero anno scolastico e utilizzati nelle loro parti in modo ordinato e idoneo.

7) Disciplina degli alunni

Le mancanze disciplinari sono individuate e specificate nei regolamenti di ogni singola scuola dell'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti. A tal fine si precisa che le istituzioni scolastiche si ispireranno al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva della sanzione e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art 4, comma 3, DPR 249)



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Gli organi competenti a comminare le sanzioni diverse dall'allontanamento, sono nell'ordine: i docenti, il dirigente scolastico, il consiglio di classe.

Le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica sono riservate dal D.P.R. alla competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto.

COMITATO DI GARANZIA

All'interno della scuola è istituito il COMITATO DI GARANZIA, organo competente a esaminare i ricorsi contro i provvedimenti disciplinari, il quale dovrà decidere nei dieci giorni successivi alla presentazione del ricorso. Qualora il Comitato non decida entro i dieci giorni, la sanzione deve intendersi confermata.

Compiti e poteri del Comitato

- verificare l'osservanza della procedura stabilita dal Regolamento di Istituto per l'assegnazione delle sanzioni disciplinari e rinviare, eventualmente, contro il provvedimento all'organo collegiale competente per la revisione;
- decidere l'esito del ricorso, dopo averne considerato tutti gli elementi, nel senso dell'annullamento e/o della revisione del provvedimento, o del rigetto del ricorso;
- esprimere il parere vincolante preventivo alle decisioni del Dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica sui reclami contro le violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti, anche contenuti nel Regolamento di Istituto.

Allegato 8

Il Comitato di Garanzia è composto da almeno quattro membri: il Dirigente scolastico, che lo presiede, o un suo delegato, un docente, due rappresentanti dei genitori.

Allegato 8

Le deliberazioni del Comitato sono valide solo se tutti i membri sono presenti.

In caso di assenza per astensione o per altri motivi, di uno o più membri, si nominano in sostituzione i membri supplenti individuati precedentemente.

Le procedure di subentro dei membri, nonché la possibilità di nominare membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o del dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. un genitore dello studente sanzionato,) sono così precisate:

- per gli insegnanti vengono designati due membri effettivi e un membro supplente;
- per i genitori, qualora faccia parte dell'O.G. un genitore dello studente sanzionato, prenderà parte al dibattito, senza però diritto di voto.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 9

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Il Dirigente Scolastico:

VISTO il documento "Atto di Raccomandazioni del 25 novembre 2005 contenente le Linee-Guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico", predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare questo settore in modo da porre in le insegnanti dei singoli plessi in condizioni di adottare delle prassi uniformi;

PREMESSO CHE:

1. L'esistenza di problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico è da tempo all'attenzione delle Istituzioni.
2. La presenza di tali situazioni richiama pressantemente all'attenzione delle istituzioni coinvolte la centralità dell'alunno e la conseguente consapevolezza della priorità di tutelarne la salute e il benessere e pone la necessità urgente di predisporre un accordo convenzionale, il più possibile condiviso tra i soggetti



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

istituzionali coinvolti nella tutela della salute degli studenti, che individui un percorso di intervento nelle singole situazioni.

3. Per regolamentare in modo unitario percorsi d' intervento e di formazione in tutti i casi in cui, in orario scolastico, si registri la necessità di somministrare i farmaci sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio della ASL, i soggetti istituzionali coinvolti convengono di articolare il presente Protocollo di Intesa.

VALUTATO CHE:

1. Il soccorso di alunni che esigono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene.

2. Tale attività di soccorso rientra in un protocollo terapeutico stabilito da sanitari della ASL, la cui omissione può causare gravi danni alla persona.

3. La prestazione del soccorso viene supportata da una specifica "formazione in situazione" riguardanti le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza.

Determina il seguente regolamento:

Le insegnanti:

1. Comunicano alla Direzione le esigenze espresse dalle famiglie;
2. Invitano i genitori a formulare una richiesta scritta circostanziata in cui devono essere specificata Allegato 9 tipologia del farmaco, le modalità di somministrazione e il dosaggio;
3. Invitano i genitori a produrre, in Direzione, in allegato alla richiesta una certificazione medica nella quale si specifichi la tipologia della somministrazione e a causa di cosa deve essere somministrato il farmaco (se costantemente o all'occasione), nel caso di somministrazioni occasionali (crisi allergiche, asma, o altre situazioni non preventivabili) dovrà essere descritta sinteticamente la patologia in modo che i sintomi possano essere riconosciuti (crisi glicemiche con misurazione).
4. Il medico curante dovrà attestare che la somministrazione NON richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore.
5. I casi di emergenza restano di competenza dell'Azienda Asl. (Come esempio, si pensi ad una crisi epilettica grave ed improvvisa, per la quale deve essere un tecnico sanitario a decidere quale farmaco somministrare e in quale misura, o il caso di una terapia che richiede l'effettuazione di iniezioni endovena.)
6. In caso di dubbio/emergenza le insegnanti devono agire secondo le procedure dettate dal Sistema di Sicurezza che prevede la chiamata al 118.

Il Dirigente Scolastico

Calcagno dott. Franco



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 10

SCUOLA PRIMARIA DI CELLARENGO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

1. Gli alunni entreranno nei locali cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (8,15) e, accompagnati dal docente della prima ora, raggiungeranno la propria aula (8,20).
2. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme fondamentali che regolano ogni convivenza civile nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale che chiedono per se stessi.
3. Gli alunni, all'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita della scuola, devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.
4. Gli alunni sono tenuti ad assolvere gli impegni legati al loro ruolo di studenti (compiti, lezioni...) avendo cura di portare il materiale occorrente per le diverse discipline. In caso di assenza sarà la famiglia a preoccuparsi di recuperare i compiti svolti e/o assegnati in mattinata.
5. Gli alunni non possono uscire dall'aula per fare fotocopie o assolvere altri incarichi se non debitamente accompagnati. I buoni mensa verranno ritirati entro le ore 9,00.
6. Durante il cambio dell'ora e all'inizio dell'intervallo gli alunni non possono uscire dall'aula senza



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

insegnante e devono mantenere un comportamento corretto; la porta rimane aperta.

7. In classe ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato dagli insegnanti e può cambiarlo previo permesso dei medesimi e dovrà avere cura del proprio banco.
8. E' assolutamente vietato masticare chewin-gum durante le lezioni.
9. E' a discrezione degli insegnanti l'uso del telefono della scuola , qualora l'alunno dimenticasse il materiale scolastico.
10. E' vietato l'utilizzo del cellulare a scuola e durante le visite guidate (tranne casi particolari). In caso di necessità le famiglie saranno informate da un insegnante o da un collaboratore scolastico mediante una telefonata. (Si consiglia di scrivere il numero telefonico o cellulare sul diario).
11. Gli alunni si recheranno ai servizi durante la ricreazione e in ore stabilite (dopo le 9,30 e le 11,30), dopo aver ottenuto il permesso del docente.
12. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa adotteranno un comportamento civile e responsabile sia nei locali preposti che durante gli spostamenti.
13. In caso di guasti o danni alle attrezzature gli utenti ne rispondono per le riparazioni necessarie; qualora non fosse possibile individuare l'autore del danno, il gruppo classe condivide la responsabilità. Queste norme valgono in qualsiasi tipo di attività educativa programmata svolta anche al di fuori dei rispettivi plessi scolastici.
14. Gli alunni devono considerare il diario come documento ufficiale di comunicazione scuola- famiglia, pertanto non è consentito sostituirlo durante l'anno, inoltre non dovranno essere inseriti disegni e scritti estranei.
15. Il diario, firmato quotidianamente (non in anticipo) dai genitori, deve essere conservato per l'intero anno scolastico e utilizzato nelle sue parti in modo ordinato e idoneo.
16. Gli alunni delle classi 4° e 5° sono tenuti all'acquisto del libretto scolastico che sarà utilizzato per la giustificazione delle assenze, dei permessi, dei ritardi e per la trascrizione delle valutazioni orali e scritte.
17. Sono giustificate le assenze per motivi di salute e di famiglia, di cui i genitori si assumono responsabilità. Dopo 5 giorni di assenza la famiglia dovrà presentare un'autocertificazione attestata Allegato 10 fruc-ard a garanzia.
18. Ripetuti ritardi e assenze saranno segnalati al Dirigente Scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi presso l'alunno e la famiglia.
19. Eventuali comportamenti scorretti saranno segnalati dai docenti sul diario personale. Dopo tre comunicazioni la mancanza verrà portata a conoscenza del Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.
20. Gli alunni possono entrare nei laboratori solo con gli insegnanti mantenendo correttezza di comportamento ed attenzione verso le attrezzature e il materiale della scuola.
21. Nella struttura scolastica, durante l'intervallo, nel pre e post scuola è vietato schiamazzare, ricorrere a giochi maneschi o correre; non è consentito spostarsi da un piano all'altro.
22. L'uso della biblioteca scolastica avviene sotto la guida dei docenti per le operazioni di prestito; i libri presi in prestito saranno restituiti, come termine ultimo, entro la fine di maggio di ogni anno scolastico. In caso di danneggiamento o smarrimento, il libro dovrà essere riacquistato.
23. Per partecipare alle attività motorie gli alunni indosseranno un abbigliamento e scarpe adeguati.
24. Al termine delle lezioni gli alunni di ciascuna classe si disporranno in fila negli spazi predisposti seguendo l'insegnante che li accompagnerà all'uscita, dove i genitori sono tenuti a presentarsi puntuali per il ritiro (fuori dal cancello).
25. Coloro che fruiscono dei mezzi di trasporto devono tenere un atteggiamento rispettoso ed educato, non recando danno o disturbo agli altri, evitando di rimanere in piedi durante il tragitto e di sporgersi dai finestrini. Qualora si presentassero situazioni problematiche gli alunni lo signaleranno ai docenti.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

26. Gli alunni devono presentarsi a scuola in abbigliamento decoroso e adeguato, e/o con la divisa richiesta.
27. La scuola non risponde di eventuali danni o smarrimenti di giochi o oggetti personali dei bambini portati a scuola.
28. I consigli di classe/team si avvalgono della facoltà inderogabile di escludere dalle uscite didattiche o visite guidate, quegli alunni che non mantengono un comportamento corretto e responsabile.
29. N.B. Il presente regolamento, consegnato a ogni famiglia ,dovrà essere conservato per l'intero anno scolastico.

Cellarengo,

Il Dirigente Scolastico

Calcagno pof. Franco

Allegato 10

SCUOLA PRIMARIA DI VALFENERA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

1. Gli alunni entreranno nell'atrio dell'Istituto al suono della campanella in modo ordinato e rapido e, accompagnati dal Docente della prima ora, raggiungeranno la propria aula per l'inizio delle lezioni .
2. Gli alunni, all'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita dalla scuola, devono facilitare l'azione di vigilanza degli Insegnanti e mantenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.
3. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme fondamentali che regolano ogni civile convivenza e ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
4. Gli alunni sono tenuti ad assolvere assiduamente gli impegni legati al loro **ruolo di studenti** avendo cura di portare il materiale occorrente per le diverse discipline.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

5. Gli alunni non possono uscire dall'aula per fare fotocopie, o assolvere altri incarichi se non debitamente accompagnati. I buoni mensa verranno ritirati da un collaboratore scolastico entro le ore 8,45/8,50. Si chiede di evitare il più possibile i buoni sostitutivi.
6. Durante il cambio dell'ora. in attesa dell'arrivo del Docente, gli alunni non possono uscire dall'aula e devono mantenere un comportamento corretto; la porta rimane aperta.
7. In classe ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato dagli Insegnanti, può cambiarlo solo previo permesso dei medesimi e dovrà avere cura del proprio banco.
8. E' assolutamente vietato masticare chewing-gum durante le lezioni.
9. E' vietato avvalersi dell'uso del telefono della scuola qualora si dimenticasse il materiale scolastico. In caso di necessità saranno le insegnanti o le collaboratrici scolastiche a contattare le famiglie.
10. Non è ammesso l'uso del telefono cellulare.
11. Gli alunni si recheranno ai servizi durante la ricreazione e nelle ore stabilite (almeno un'ora dopo l'ingresso a scuola o dopo la fine dell'intervallo) fatte salve particolari esigenze da parte degli alunni, dopo aver ottenuto il permesso dei Docenti.
12. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa adotteranno un comportamento civile e responsabile, sia nei locali preposti che durante gli spostamenti.
13. In caso di guasti o danni arrecati alle attrezzature, gli utenti ne rispondono per le riparazioni necessarie; qualora non sia possibile individuare l'autore del danno, il gruppo classe ne condivide la responsabilità. Queste norme valgono in qualsiasi tipo di attività educativa programmata svolta anche al di fuori dei rispettivi plessi scolastici.
14. Gli alunni devono considerare il diario come strumento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia. Sarà firmato quotidianamente dai genitori, dovrà essere conservato per l'intero anno scolastico e utilizzato nelle sue parti in modo ordinato e idoneo. Il diario deve essere riservato ad un uso scolastico evitando scritte o utilizzi non scolastici.
15. Gli alunni delle classi 4° e 5° sono tenuti all'acquisto del libretto scolastico che sarà utilizzato Allegato 10 giustificazione delle assenze, dei ritardi, per i permessi di uscita anticipata e per la trascrizione delle valutazioni scritte e orali.
16. Sono giustificate le assenze per motivi di salute e di famiglia di cui i genitori si assumono per Allegato 10 responsabilità.
17. Ripetuti ritardi o assenze saranno tempestivamente segnalati dal Coordinatore al Dirigente Scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi presso l'alunno e la famiglia.
18. Eventuali comportamenti scorretti saranno segnalati dai Docenti sul diario personale degli alunni. Le annotazioni sul registro di classe dovranno essere riservate a casi effettivamente gravi e successivamente valutati nei consigli di classe/team. Dopo tre note la mancanza verrà portata a conoscenza del Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.
19. Gli alunni possono entrare nei laboratori solo con gli Insegnanti mantenendo correttezza di comportamento e attenzione verso gli strumenti. Gli alunni dovranno mantenere un eguale comportamento corretto anche durante gli spostamenti.
20. Durante l'intervallo, nel pre e post scuola è vietato schiamazzare, ricorrere a giochi maneschi o scorrazzare attraverso i corridoi. Non è consentito spostarsi da un piano all'altro, sostare nell'antibagno con le porte chiuse.
21. L'uso della Biblioteca alunni avviene sotto la guida dei Docenti, sia per le operazioni di prestito, sia per la permanenza nella sala lettura. I libri presi in prestito saranno restituiti, come termine ultimo, entro la fine di maggio di ogni anno scolastico. I testi smarriti dovranno essere riacquistati dal responsabile dello smarrimento o della mancata restituzione.
22. Per accedere in palestra gli alunni indosseranno abbigliamento e scarpe adeguati



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

23. Al termine delle lezioni gli alunni di ciascuna classe si disporranno in fila nel corridoio solo dopo il suono del campanello seguendo l'Insegnante che li accompagnerà all'uscita e all'esterno secondo le modalità suggerite dal collegio Docenti.
24. Coloro che fruiscono dei mezzi di trasporto devono tenere un atteggiamento rispettoso ed educato, non recando danno o disturbo agli altri, evitando di rimanere "in piedi" durante il tragitto e di sporgersi dai finestrini. Qualora si presentassero situazioni problematiche, gli alunni o gli autisti le segnaleranno ai Docenti.
25. I consigli di classe/team si avvalgono della facoltà inderogabile di escludere dalle uscite didattiche o visite guidate, quegli alunni che non mantengono un comportamento corretto e responsabile.
26. Gli alunni devono avere un abbigliamento decoroso e/o la divisa scolastica.
27. Gli alunni devono presentarsi a scuola con tutto il materiale richiesto dalle attività previste. La mancanza dello stesso verrà segnalata sul diario e/o registro di classe.
28. Il materiale va contrassegnato con il nome o le iniziali dell'alunno per evitare spiacevoli smarrimenti.
29. Il recupero del materiale dimenticato a scuola è consentito se il fatto è casuale (max 2/3 volte) e sotto la vigilanza di un insegnante o di un collaboratore scolastico.
30. Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare farmaci agli alunni. In caso di necessità, i genitori dovranno provvedere personalmente.
31. Gli alimenti portati a scuola in occasione di compleanni e/o momenti di festa dovranno essere accompagnati dallo scontrino del negozio presso cui sono stati acquistati o dall'elenco specifico degli ingredienti utilizzati in caso di preparazione domestica.

Firma dei genitori per presa visione

.....
.....

NB: il presente regolamento va conservato nel diario

Valfenera,

Il Dirigente Scolastico

Allegato 10

Calcagno prof. Franco

SCUOLA PRIMARIA DI DUSINO SAN MICHELE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

1. Gli alunni entreranno nell'atrio della scuola al suono della campanella (8.20) in modo ordinato e rapido e, accompagnati dal docente della prima ora, raggiungeranno la propria aula per l'inizio delle lezioni (8.25)
2. Gli alunni, all'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita dalla scuola, devono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti e mantenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.
3. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme fondamentali che regolano ogni civile convivenza e ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

4. Gli alunni sono tenuti ad assolvere assiduamente gli impegni legati al loro ruolo di studenti avendo cura di portare il materiale occorrente per le diverse discipline.
5. Gli alunni non possono uscire dall'aula per fare fotocopie o assolvere altri incarichi se non debitamente accompagnati. I buoni mensa verranno ritirati da un collaboratore scolastico entro le ore 8.45/8.50.
6. Durante il cambio d'ora, in attesa dell'arrivo del Docente, gli alunni non possono uscire dall'aula e devono mantenere un comportamento corretto; la porta rimane aperta.
7. In classe ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato dagli Insegnanti, può cambiarlo solo previo permesso dei medesimi e dovrà avere cura del proprio banco.
8. E' assolutamente vietato masticare chewing-gum durante le lezioni.
9. E' vietato avvalersi dell'uso del telefono qualora si dimenticasse il materiale scolastico.
10. E' vietato l'uso del telefono cellulare a scuola e durante le visite guidate (tranne casi particolari).
11. Gli alunni si recheranno ai servizi durante la ricreazione e, a richiesta, durante le lezioni, dopo aver ottenuto il permesso dei docenti.
12. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa adotteranno un comportamento civile e responsabile, sia nei locali preposti che durante gli spostamenti.
13. In caso di guasti o danni arrecati alle attrezzature, gli utenti ne rispondono per le riparazioni necessarie; qualora non sia possibile individuare l'autore del danno, il gruppo classe ne condivide le responsabilità. Queste norme valgono in qualsiasi tipo di attività educativa programmata svolta anche al di fuori dei rispettivi plessi scolastici.
14. Gli alunni devono considerare il diario come strumento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia. Sarà firmato dai genitori, dovrà essere conservato per l'intero anno scolastico e utilizzato nelle sue parti in modo ordinato e idoneo. Il diario deve essere riservato ad un uso scolastico evitando scritte o utilizzi non scolastici. Verrà apposto il timbro della scuola e controllato periodicamente.
15. Gli alunni di quarta e quinta sono tenuti all'acquisto del libretto scolastico che sarà utilizzato per la giustificazione delle assenze, dei ritardi, per i permessi di uscita anticipata e per la trascrizione delle valutazioni scritte e orali.
16. Sono giustificate le assenze per motivi di salute e di famiglia, di cui i genitori si assumono piena responsabilità.
17. Ripetuti ritardi o assenze saranno tempestivamente segnalati dal Coordinatore al Dirigente o al suo delegato per gli opportuni interventi presso l'alunno e la famiglia.
18. Eventuali comportamenti scorretti saranno segnalati dai Docenti sul diario personale degli alunni. Le annotazioni sul registro di classe dovranno essere riservate a casi effettivamente gravi e successivamente valutati nei consigli di classe/team. Dopo tre note la mancanza verrà portata a conoscenza del Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.
19. Gli alunni possono entrare nei laboratori solo con gli Insegnanti mantenendo correttezza di comportamento e attenzione verso gli strumenti. Gli alunni dovranno mantenere un eguale comportamento corretto anche durante gli spostamenti.
20. Durante l'intervallo è vietato schiamazzare, ricorrere a giochi maneschi o scorrazzare attraverso i corridoi.
21. Per accedere in palestra gli alunni devono indossare abbigliamento e scarpe adeguati.
22. Al termine delle lezioni gli alunni di ciascuna classe si disporranno in fila nel corridoio solo dopo il suono della campanella seguendo l'insegnante che li accompagnerà all'uscita e all'esterno secondo le modalità suggerite dal Collegio Docenti.
23. Coloro che fruiscono dei mezzi di trasporto devono tenere un atteggiamento rispettoso ed educato, non recando danno o disturbo agli altri, evitando di rimanere "in piedi" durante il tragitto e di sporgersi dai finestrini. Quando si presentassero situazioni problematiche, gli alunni le segnaleranno ai Docenti.
24. Le insegnanti non possono somministrare alcun tipo di medicinale (in caso di necessità devono essere somministrati dai genitori).
25. Non si possono portare a scuola (in caso di festeggiamenti di compleanni) alimenti non confezionati.

Allegato 10



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Firma dei genitori per presa visione

.....

.....

NB: il presente regolamento, opportunamente piegato, va conservato nel diario

Dusino San Michele,

Il Dirigente Scolastico

Calcagno prof. Franco

Allegato 10

SCUOLA PRIMARIA DI SAN PAOLO SOLBRITO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

1. Gli alunni entreranno nell'atrio dell'Istituto al suono della campanella (8.15) in modo ordinato e rapido e, accompagnati dal Docente della prima ora, raggiungeranno la propria aula per l'inizio delle lezioni (8.20).
2. Gli alunni, all'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita dalla scuola, devono facilitare l'azione di vigilanza degli Insegnanti e mantenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.
3. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme fondamentali che regolano ogni civile convivenza e ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

4. Gli alunni sono tenuti ad assolvere assiduamente gli impegni legati al loro **ruolo di studenti** avendo cura di portare il materiale occorrente per le diverse discipline.
 5. Gli alunni non possono uscire dall'aula per fare fotocopie, o assolvere altri incarichi se non debitamente autorizzati. I buoni mensa verranno ritirati da un collaboratore scolastico entro le ore 8,45/8,50.
 6. Durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del Docente, gli alunni non possono uscire dall'aula e devono mantenere un comportamento corretto; la porta rimane aperta.
 7. In classe ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato dagli Insegnanti, può cambiarlo solo previo permesso dei medesimi e dovrà avere cura del proprio banco.
 8. E' assolutamente vietato masticare chewing-gum durante le lezioni.
 9. E' vietato avvalersi dell'uso del telefono della segreteria qualora si dimenticasse il materiale scolastico.
 10. Il telefono cellulare deve rimanere spento durante le lezioni.
 11. Gli alunni si recheranno ai servizi durante la ricreazione e, a richiesta, durante le lezioni, dopo aver ottenuto il permesso dei Docenti.
 12. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa adotteranno un comportamento civile e responsabile, sia nei locali preposti che durante gli spostamenti.
 13. In caso di guasti o danni arrecati alle attrezzature previo consenso del Dirigente, gli utenti ne rispondono per le riparazioni necessarie; qualora non sia possibile individuare l'autore del danno, il gruppo classe ne condivide la responsabilità. Queste norme valgono in qualsiasi tipo di attività educativa programmata svolta anche al di fuori dei rispettivi plessi scolastici.
 14. Gli alunni devono considerare il diario come strumento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia. Sarà firmato quotidianamente dai genitori, dovrà essere conservato per l'intero anno scolastico e utilizzato nelle sue parti in modo ordinato e idoneo. Il diario deve essere riservato ad un uso scolastico evitando scritte o utilizzi non scolastici. Verrà apposto il timbro della scuola e controllato periodicamente.
 15. Gli alunni sono tenuti all'acquisto del libretto scolastico che sarà utilizzato per la giustificazione delle assenze, dei ritardi, per i permessi di uscita anticipata e per la trascrizione delle valutazioni scritte e orali.
 16. Sono giustificate le assenze per motivi di salute e di famiglia, di cui i genitori si assumono piena responsabilità.
 17. Ripetuti ritardi o assenze saranno tempestivamente segnalati dal Coordinatore al Dirigente Scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi presso l'alunno e la famiglia.
 18. Eventuali comportamenti scorretti saranno segnalati dai Docenti sul diario personale degli alunni. Le annotazioni sul registro di classe dovranno essere riservate a casi effettivamente gravi e successivamente valutati nei consigli di classe/team. Dopo tre note la mancanza verrà portata a conoscenza del Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.
- Allegato 10
- Allegato 10
19. Gli alunni possono entrare nei laboratori solo con gli Insegnanti mantenendo correttezza di comportamento e attenzione verso gli strumenti. Gli alunni dovranno mantenere un eguale comportamento corretto anche durante gli spostamenti.
 20. Durante l'intervallo è vietato schiamazzare, ricorrere a giochi maneschi o scorrazzare attraverso i corridoi. Non è consentito spostarsi da un piano all'altro, sostare nell'antibagno con le porte chiuse, né utilizzare il distributore delle bevande calde durante la mattinata senza permesso. Il dopo mensa può essere il momento in cui i docenti concedono l'uso del distributore di bevande in presenza di un docente o di un collaboratore scolastico.
 21. L'uso della Biblioteca alunni avviene sotto la guida dei Docenti, sia per le operazioni di prestito, sia per la permanenza nella sala lettura. I libri presi in prestito saranno restituiti, come termine ultimo, entro la fine di maggio di ogni anno scolastico.
 22. Per accedere in palestra gli alunni indosseranno abbigliamento e scarpe adeguati
 23. Al termine delle lezioni gli alunni di ciascuna classe si disporranno in fila nel corridoio solo dopo il suono del campanello seguendo l'Insegnante che li accompagnerà all'uscita e all'esterno dove i genitori sono tenuti ad attenderli all'orario stabilito secondo le modalità suggerite dal collegio Docenti.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

24. Coloro che fruiscono dei mezzi di trasporto devono tenere un atteggiamento rispettoso ed educato, non recando danno o disturbo agli altri, evitando di rimanere "in piedi" durante il tragitto e di sporgersi dai finestrini. Qualora si presentassero situazioni problematiche, gli alunni le segnaleranno ai Docenti.
25. E' vietato l'utilizzo del cellulare a scuola e durante le uscite didattiche. In caso di necessità le famiglie saranno informate da un insegnante o da un collaboratore mediante una telefonata. (si consiglia di fornire sempre numeri telefonici utili per emergenze) Lo stesso canale potrà essere utilizzato in caso di estrema urgenza anche nella opposta direzione. I consigli di classe/team si avvalgono della facoltà inderogabile di escludere dalle uscite didattiche o visite guidate, quegli alunni che non mantengono un comportamento corretto e responsabile.
26. La scuola non risponde di eventuali danni o smarrimenti di giochi/oggetti personali dei bambini portati a scuola e/o durante le uscite didattiche.

Firma dei genitori per presa visione da apporre sull'allegato stampato

.....

.....

NB: Copia del presente regolamento, illustrato nelle assemblee di classe e opportunamente firmato da tutti gli interessati, verrà conservato e affisso all'albo per ogni ulteriore consultazione

San Paolo Solbrito,

Il Dirigente Scolastico Allegato 10

Calcagno prof. Franco

Allegato 10

SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI"- VILLANOVA BORGO STAZIONE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

1. Gli alunni entreranno nell'atrio dell'Istituto al suono della campanella (8.05) in modo ordinato e rapido e, accompagnati dal Docente della prima ora, raggiungeranno la propria aula per l'inizio delle lezioni (8.10).
2. Gli alunni, all'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita dalla scuola, devono facilitare l'azione di vigilanza degli Insegnanti e mantenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

3. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme fondamentali che regolano ogni civile convivenza e ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
4. Gli alunni sono tenuti ad assolvere assiduamente gli impegni legati al loro **ruolo di studenti** avendo cura di portare il materiale occorrente per le diverse discipline.
5. Gli alunni non possono uscire dall'aula per fare fotocopie, o assolvere altri incarichi se non debitamente accompagnati. I buoni mensa verranno ritirati da un collaboratore scolastico entro le ore 8,45/8,50.
6. Durante il cambio dell'ora. in attesa dell'arrivo del Docente, gli alunni non possono uscire dall'aula e devono mantenere un comportamento corretto; la porta rimane aperta.
7. In classe ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato dagli Insegnanti, può cambiarlo solo previo permesso dei medesimi e dovrà avere cura del proprio banco.
8. E' assolutamente vietato masticare chewing-gum durante le lezioni.
9. E' vietato avvalersi dell'uso del telefono della scuola qualora si dimenticasse il materiale scolastico.
10. Non si può portare il telefono cellulare né a scuola né durante le visite guidate.
11. Gli alunni si recheranno ai servizi durante la ricreazione e, a richiesta, durante le lezioni (dopo le 9,30 e le 11,30), dopo aver ottenuto il permesso dei Docenti.
12. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa adotteranno un comportamento civile e responsabile, sia nei locali preposti che durante gli spostamenti.
13. In caso di guasti o danni arrecati alle attrezzature, gli utenti ne rispondono per le riparazioni necessarie; qualora non sia possibile individuare l'autore del danno, il gruppo classe ne condivide la responsabilità. Queste norme valgono in qualsiasi tipo di attività educativa programmata svolta anche al di fuori dei rispettivi plessi scolastici.
14. Gli alunni devono considerare il diario come strumento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia. Sarà firmato dai genitori, dovrà essere conservato per l'intero anno scolastico e utilizzato nelle sue parti in modo ordinato e idoneo. Il diario deve essere riservato ad un uso scolastico evitando scritte o utilizzi non scolastici. Verrà controllato periodicamente.
15. Gli alunni di 4^a e di 5^a sono tenuti all'acquisto del libretto scolastico che sarà utilizzato per la giustificazione delle assenze, dei ritardi, per i permessi di uscita anticipata e per la trascrizione delle valutazioni scritte e orali.
16. Sono giustificate le assenze per motivi di salute e di famiglia, di cui i genitori si assumono piena responsabilità.
17. Ripetuti ritardi o assenze saranno tempestivamente segnalati dal Coordinatore al Dirigente Scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi presso l'alunno e la famiglia.
18. Eventuali comportamenti scorretti saranno segnalati dai Docenti sul diario personale degli alunni. Allegato 10
annotazioni sul registro di classe dovranno essere riservate a casi effettivamente gravi e successivamente valutati nei consigli di classe/team. Dopo tre note la mancanza verrà portata a conoscenza del Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti. Allegato 10
19. Gli alunni possono entrare nei laboratori solo con gli Insegnanti mantenendo correttezza di comportamento e attenzione verso gli strumenti. Gli alunni dovranno mantenere un eguale comportamento corretto anche durante gli spostamenti.
20. Durante l'intervallo è vietato schiamazzare, ricorrere a giochi maneschi o scorrazzare attraverso i corridoi. Non è consentito spostarsi da un piano all'altro, sostare nell'antibagno con le porte chiuse.
21. L'uso della Biblioteca alunni avviene sotto la guida dei Docenti, sia per le operazioni di prestito, sia per la permanenza nella sala lettura. I libri presi in prestito saranno restituiti, come termine ultimo, entro la fine di maggio di ogni anno scolastico.
22. Per accedere in palestra gli alunni indosseranno abbigliamento e scarpe adeguati
23. Al termine delle lezioni gli alunni di ciascuna classe si disporranno in fila nel corridoio solo dopo il suono del campanello seguendo l'Insegnante che li accompagnerà all'uscita e all'esterno secondo le modalità suggerite dal collegio Docenti.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

24. Coloro che fruiscono dei mezzi di trasporto devono tenere un atteggiamento rispettoso ed educato, non recando danno o disturbo agli altri, evitando di rimanere "in piedi" durante il tragitto e di sporgersi dai finestrini. Qualora si presentassero situazioni problematiche, gli alunni le segnaleranno ai Docenti.
25. I consigli di classe/team si avvalgono della facoltà inderogabile di escludere dalle uscite didattiche o visite guidate, quegli alunni che non mantengono un comportamento corretto e responsabile.
26. Le insegnanti non sono autorizzate a somministrare alcun tipo di medicinale agli alunni.
27. In caso di festeggiamenti (compleanni, festività religiose e non...), gli alimenti devono essere in confezione integra con l'indicazione degli ingredienti oppure devono essere accompagnati dallo scontrino fiscale rilasciato dal negoziante.

Firma dei genitori per presa visione

.....

.....

NB: il presente regolamento, opportunamente piegato, va conservato nel diario

Villanova d'Asti Borgo Stazione,

Il Dirigente Scolastico

Calcagno prof. Franco

Allegato 10

Allegato 10

SCUOLA PRIMARIA DI VILLANOVA D'ASTI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

1. Gli alunni entreranno nell'atrio dell'Istituto cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (8,15) e, accompagnati dal docente della prima ora, raggiungeranno la propria aula (8,20).



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

2. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme fondamentali che regolano ogni convivenza civile nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni. Lo stesso rispetto, anche formale che chiedono per se stessi.
3. Gli alunni, all'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita della scuola, devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.
4. Gli alunni sono tenuti a rispettare gli impegni legati al loro ruolo di studenti (compiti, lezioni...)
5. Durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente, gli alunni non possono uscire dall'aula, la porta rimane aperta.
6. In classe ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato dagli insegnanti e può cambiarlo previo permesso dei medesimi.
7. Gli alunni si recheranno ai servizi durante la ricreazione e in ore stabilite (dopo le 9,20 e le 11,35), dopo aver ottenuto il permesso del docente.
8. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa adotteranno un comportamento civile e responsabile sia nei locali preposti che durante gli spostamenti.
9. In caso di guasti o danni alle attrezzature gli utenti ne rispondono per le riparazioni necessarie; qualora non fosse possibile individuare l'autore del danno, il gruppo classe condivide la responsabilità. Queste norme valgono in qualsiasi tipo di attività educativa programmata svolta anche al di fuori dei rispettivi plessi scolastici.
10. Gli alunni devono considerare il diario come documento ufficiale di comunicazione scuola famiglia, pertanto non saranno inseriti disegni e scritti estranei.
11. Il diario, firmato quotidianamente (non in anticipo) dai genitori, deve essere conservato l'intero anno scolastico e utilizzato nelle sue parti in modo ordinato e idoneo.
12. Gli alunni delle classi 4° e 5° sono tenuti all'acquisto del libretto scolastico che sarà utilizzato per la giustificazione delle assenze, dei permessi, dei ritardi e per la trascrizione delle valutazioni orali e scritte
13. Vanno giustificate le assenze per motivi di salute e di famiglia, di cui i genitori si assumono piena responsabilità.
14. Ripetuti ritardi e assenze saranno segnalati al Dirigente Scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi presso l'alunno e la famiglia.
15. Eventuali comportamenti scorretti saranno segnalati dai docenti sul diario personale. Dopo tre comunicazioni la mancanza verrà portata a conoscenza del Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.
16. Gli alunni possono entrare nei laboratori solo con gli insegnanti mantenendo correttezza di comportamento ed attenzione verso le attrezzature e il materiale. Gli alunni dovranno mantenere un eguale comportamento corretto anche durante gli spostamenti.
17. Durante l'intervallo, nel pre e post scuola è vietato schiamazzare, ricorrere a giochi maneschi o correre; non è consentito spostarsi da un piano all'altro. Allegato 10
18. Per accedere in palestra gli alunni indosseranno un abbigliamento e scarpe adeguati.
19. Al termine delle lezioni gli alunni di ciascuna classe si disporranno in fila nel corridoio dopo il suono del primo campanello seguendo l'insegnante che li accompagnerà all'uscita dopo il secondo campanello, dove i genitori sono tenuti a presentarsi puntuali per il ritiro (fuori dal cancello). Allegato 10
20. Coloro che fruiscono dei mezzi di trasporto devono tenere un atteggiamento rispettoso ed educato, non recando danno o disturbo agli altri, evitando di rimanere in piedi durante il tragitto e di sporgersi dai finestrini. Qualora si presentassero situazioni problematiche gli alunni lo segnaleranno ai docenti.
21. Gli alunni devono presentarsi a scuola in abbigliamento decoroso e adeguato, e/o con la divisa richiesta.
22. E' vietato l'utilizzo del cellulare a scuola e durante le visite guidate (tranne particolari situazioni). In caso di necessità le famiglie saranno informate da un insegnante o da un collaboratore scolastico mediante una telefonata. (Si consiglia di scrivere il numero telefonico o cellulare sul diario).
23. La scuola non risponde di eventuali danni o smarrimenti di giochi o oggetti personali dei bambini portati a scuola.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Firma dei genitori per presa visione

.....

.....

NB: il presente regolamento, opportunamente piegato, va conservato nel diario

Villanova d'Asti,

Il Dirigente Scolastico

Calcagno prof. Franco

Allegato 11

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

1. Gli alunni entreranno nell'atrio dell'Istituto al suono della campanella (8.10) in modo ordinato e rapido e, accompagnati dal Docente della prima ora, raggiungeranno la propria aula per l'inizio delle lezioni (8.15).
2. Gli alunni, all'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita dalla scuola, devono facilitare l'azione di vigilanza degli Insegnanti e mantenere un comportamento corretto e rispettoso di cose e persone.
3. Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme fondamentali che regolano ogni civile convivenza e ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
4. Gli alunni sono tenuti ad assolvere assiduamente gli impegni legati al loro **ruolo di studenti** avendo cura di portare il materiale occorrente per le diverse discipline.
5. Gli alunni non possono uscire dall'aula per fare fotocopie, o assolvere altri incarichi se non debitamente accompagnati. I buoni mensa verranno ritirati da un collaboratore scolastico entro le ore 8,45/8,50.
6. Durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del Docente, gli alunni non possono uscire dall'aula e devono mantenere un comportamento corretto; la porta rimane aperta.
7. In classe ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato dagli Insegnanti, può cambiarlo solo previo permesso dei medesimi e dovrà avere cura del proprio banco.
8. E' assolutamente vietato masticare chewing-gum durante le lezioni.
9. E' vietato avvalersi dell'uso del telefono della segreteria qualora si dimenticasse il materiale scolastico.
10. Il telefono cellulare deve rimanere spento durante le lezioni .
11. Gli alunni si recheranno ai servizi durante la ricreazione e, a richiesta, durante le lezioni, dopo aver ottenuto il permesso dei Docenti.
12. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa adotteranno un comportamento civile e responsabile, sia nei locali preposti che durante gli spostamenti.
13. In caso di guasti o danni arrecati alle attrezzature, gli utenti ne rispondono per le riparazioni necessarie; qualora non sia possibile individuare l'autore del danno, il gruppo classe ne condivide la responsabilità. Queste norme valgono in qualsiasi tipo di attività educativa programmata svolta anche al di fuori dei rispettivi plessi scolastici.
14. Gli alunni devono considerare il diario come strumento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia. Sarà firmato dai genitori , dovrà essere conservato per l'intero anno scolastico e utilizzato nelle sue parti modo ordinato e idoneo. Il diario deve essere riservato ad un uso scolastico evitando scritte o utilizzi non scolastici. Verrà apposto il timbro della scuola e controllato periodicamente. Allegato 11
15. Gli alunni sono tenuti all'acquisto del libretto scolastico che sarà utilizzato per la giustificazione delle assenze, dei ritardi, per i permessi di uscita anticipata e per la trascrizione delle valutazioni scritte e orali. Allegato 11
16. Sono giustificate le assenze per motivi di salute e di famiglia, di cui i genitori si assumono piena responsabilità.
17. Ripetuti ritardi o assenze saranno tempestivamente segnalati dal Coordinatore al Dirigente Scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi presso l'alunno e la famiglia.
18. Eventuali comportamenti scorretti saranno segnalati dai Docenti sul diario personale degli alunni. Le annotazioni sul registro di classe dovranno essere riservate a casi effettivamente gravi e



Istituto Comprensivo Statale Villanova d’Asti (AT)
 Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

successivamente valutati nei consigli di classe/team. Dopo tre note la mancanza verrà portata a conoscenza del Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.

19. Gli alunni possono entrare nei laboratori solo con gli Insegnanti mantenendo correttezza di comportamento e attenzione verso gli strumenti. Gli alunni dovranno mantenere un eguale comportamento corretto anche durante gli spostamenti.
20. Durante l'intervallo è vietato schiamazzare, ricorrere a giochi maneschi o scorrazzare attraverso i corridoi. Non è consentito spostarsi da un piano all'altro, sostare nell'antibagno con le porte chiuse, né utilizzare il distributore delle bevande calde durante la mattinata senza permesso. Il dopo mensa può essere il momento in cui i docenti concedono l'uso del distributore di bevande in presenza di un docente o di un collaboratore scolastico.
21. L'uso della Biblioteca alunni avviene sotto la guida dei Docenti, sia per le operazioni di prestito, sia per la permanenza nella sala lettura. I libri presi in prestito saranno restituiti, come termine ultimo, entro la fine di maggio di ogni anno scolastico.
22. Per accedere in palestra gli alunni indosseranno abbigliamento e scarpe adeguati
23. Al termine delle lezioni gli alunni di ciascuna classe si disporranno in fila nel corridoio solo dopo il suono del campanello seguendo l'Insegnante che li accompagnerà all'uscita e all'esterno secondo le modalità suggerite dal collegio Docenti.
24. Coloro che fruiscono dei mezzi di trasporto devono tenere un atteggiamento rispettoso ed educato, non recando danno o disturbo agli altri, evitando di rimanere "in piedi" durante il tragitto e di sporgersi dai finestrini. Qualora si presentassero situazioni problematiche, gli alunni le segnaleranno ai Docenti.
25. Nel corridoio adiacente alla classe II D è attiva una "cassetta postale" dove gli alunni potranno liberamente inserire segnalazioni, proposte, lamentele ecc... firmate o anonime: si provvederà a rispondere naturalmente alle lettere firmate.
26. I consigli di classe/team si avvalgono della facoltà inderogabile di escludere dalle uscite didattiche o visite guidate, quegli alunni che non mantengono un comportamento corretto e responsabile.

Firma dei genitori per presa visione

.....

NB: il presente regolamento, opportunamente piegato, va conservato nel diario

Villanova d’Asti,

Il Dirigente Scolastico Allegato 12

Calcagno prof. Franco

SCUOLA DELL’INFANZIA DI DUSINO SAN MICHELE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

VIA ZABERT 14 – 14019 VILLANOVA D’ASTI

☎ 0141 948238 – 0141 946814 FAX 0141945329

icvillanovasti.wordpress.com ✉ atic80600e@istruzione.it

c.f. 92040380054



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

AI GENITORI

REGOLAMENTO PER UN MIGLIOR FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

I bambini devono essere accompagnati dai genitori all'interno della scuola e affidati alle insegnanti.

RISPETTARE GLI ORARI di entrata e di uscita per un migliore funzionamento delle attività previste.

ENTRATA: ORE 8,15 – 9,15

1° USCITA: ORE 12.00 - 12,15 per chi non pranza

2° USCITA: ORE 13.00 - 13,30

ULTIMA USCITA: ORE 16.00 – 16,15

RITARDI RIPETUTI di entrata ed uscita dei bambini verranno segnalati al DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. FRANCO CALCAGNO, il quale prenderà i dovuti provvedimenti.

Il genitore che avesse necessità di ritirare "casualmente" il proprio/a figlio/a dalla scuola prima degli orari di uscita stabiliti fornirà alle insegnanti, la mattina stessa un avviso.

All'uscita i bambini possono essere affidati ai genitori o ad una persona MAGGIORENNE precedentemente incaricata, tramite una delega scritta e firmata da entrambi i genitori.

Si comunica che le domande di eventuale entrata/uscita anticipata dalla scuola per gli alunni, dovranno essere presentate presso l'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti con i seguenti requisiti:

- scritte su appositi modelli
- indicandone la motivazione
- allegando i certificati di lavoro

Le assenze dei bambini/e devono essere sempre motivate

Le assenze per malattia superiori a 5 giorni (compresi il sabato e la domenica) necessitano di un modello di autocertificazione firmato dai genitori.

Per le assenze dovute a motivi di famiglia sarà sufficiente una giustificazione personale scritta PRIMA dell'assenza di cui i genitori si assumono piena responsabilità.

Le assenze ingiustificate per un periodo superiore a 30 giorni determinano automaticamente la perdita del diritto alla frequenza della scuola.

Allegato 12

Assenze non motivate saranno segnalate al Dirigente Scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi presso la famiglia.

La frequenza regolare e continua è una premessa necessaria per una proficua esperienza educativa.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Tutti i bambini/e sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso cose e persone e a rispettare le norme fondamentali che regolano ogni civile convivenza.

A scuola NON si portano giocattoli da casa e oggetti di valore (orecchini, catenine, ecc...)

La scuola NON RISPONDE DI EVENTUALI DANNI O SMARRIMENTI.

LE INSEGNANTI NON SONO AUTORIZZATE A SOMMINISTRARE ALCUN TIPO DI MEDICINALE.

Eventuali allergie o intolleranze devono essere segnalate dai genitori e comprovate da un certificato medico.

Segnalare per iscritto problematiche alimentari attinenti al credo religioso.

E' auspicabile vestire i bambini con abbigliamento comodo, es. tute leggere, pantaloni con elastico, scarpe con chiusura a strappo.

I bambini non possono uscire dall'aula senza motivo e senza il permesso delle insegnanti.

In caso di festeggiamenti per compleanni si possono portare torte, pizzette o altro riportanti la DATA DI SCADENZA, GLI INGREDIENTI E LA DITTA DI PROVENIENZA.

Per i bambini che si fermano a pranzo la prenotazione del pasto, tramite buono, deve avvenire entro le ore 9,15 e non oltre, per eventuali ritardi occorre una segnalazione telefonica altrimenti il bambino/a non pranza.

I bambini che usufruiscono del servizio mensa adotteranno un comportamento corretto e rispettoso verso cose e persone.

I GENITORI ACCETTANO IL SEGUENTE REGOLAMENTO ESPOSTO ANCHE NELL'ATRIO



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VALFENERA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

REGOLAMENTO PER UN BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- I BAMBINI DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA ED AFFIDATI ALLE INSEGNANTI.

- RISPETTARE GLI ORARI DI ENTRATA E USCITA per un miglior funzionamento delle attività previste.

Entrata: 8.15-9.15

1°uscita: 11.45-12.15

2°uscita:16-16.15

Il genitore che avesse necessità di ritirare il proprio figlio/a dalla scuola prima degli orari previsti compilerà e consegnerà alle insegnanti, la mattina stessa, un avviso. All'uscita i bambini possono essere affidati ai genitori o ad una persona MAGGIORENNE precedentemente incaricata, tramite una delega scritta e firmata da entrambi i genitori.

Si comunica che le domande di eventuale entrata/uscita anticipata della scuola per gli alunni, dovranno essere presentate presso L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLANOVA D'ASTI con i seguenti requisiti:

- scritte su appositi modelli
- indicare la motivazione
- allegare i certificati di lavoro

- La frequenza REGOLARE E CONTINUA è una premessa necessaria per una proficua esperienza educativa.

- Le assenze dei bambini devono essere sempre motivate

- le assenze per malattia superiori ai 5 giorni(compresi il sabato e la domenica) necessitano del foglio di autocertificazione (allegato A) fornito dalle insegnanti e portato il giorno del rientro;

- per le assenze dovute a motivi di famiglia sarà necessario compilare il modulo prestampato prima dell'assenza di cui i genitori si assumono piena responsabilità;

- le assenze ingiustificate per un periodo superiore a 30 giorni determinano automaticamente la perdita del diritto alla frequenza della scuola;

- assenze non motivate e ripetuti ritardi saranno segnalati al Dirigente Scolastico o al suo delegato per gli opportuni interventi presso la famiglia.

- A SCUOLA NON SI PORTANO GIOCATTOLI DA CASA E OGGETTI DI VALORE. LA SCUOLA NON RISPONDE DI EVENTUALI DANNI O SMARRIMENTI



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

- LE INSEGNANTI NON SONO AUTORIZZATE A SOMMINISTRARE ALCUN TIPO DI MEDICINALE, SALVO GRAVI PATOLOGIE E PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL MEDICO CURANTE E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO. Eventuali allergie o intolleranze a cibi o per motivi religiosi devono essere segnalati per iscritto dai genitori o comprovate da un certificato medico.
- E auspicabile vestire i bambini con abbigliamento comodo (tute leggere, pantaloni con elastico, scarpe con chiusura a strappo....)
- In caso di festeggiamenti per compleanni si possono portare torte, pizzette o altro, riportanti la DATA DI SCADENZA, GLI INGREDIENTI E LA DITTA DI PROVENIENZA, chi desidera la foto ricordo può portare la macchina fotografica.
- Per i bambini che si fermano a pranzo: la prenotazione del pasto, tramite buono, deve avvenire entro le 9,15. Per eventuali ritardi occorre una segnalazione telefonica. In mancanza del buono è necessario mettere un biglietto sostitutivo con nome e data. Si invitano i genitori a segnalare anche i casi di mancata fruizione del pasto.
- I genitori sono invitati a controllare i capelli dei propri figli ASSIDUAMENTE onde evitare il diffondersi di pediculosi (pidocchi) e a segnalare alle insegnanti eventuali casi. Per la riammissione a scuola è necessario il foglio di auto certificazione fornito dalle insegnanti.
- Nell'atrio della scuola c'è l'ALBO dove vengono affissi comunicazioni e/o avvisi a cui si prega di prestare attenzione. Avvisi scritti saranno mandati a casa SOLO A CHI UTILIZZA IL SERVIZIO SCUOLABUS.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VILLANOVA D'ASTI
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La frequenza REGOLARE E CONTINUA è una premessa necessaria per una proficua esperienza educativa.

AI GENITORI,

REGOLAMENTO PER UN MIGLIOR FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA.

- I bambini devono essere accompagnati dai genitori all'interno della scuola e affidati agli insegnanti o/e operatori scolastici.
- RISPETTARE GLI ORARI di entrata e di uscita per un migliore funzionamento delle attività previste.

ENTRATA: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 9.00

USCITA: 16.15 – 16.30

RITARDI RIPETUTI di entrata ed uscita dei bambini verranno segnalati al DIRIGENTE SCOLASTICO per gli interventi di sua competenza.

Ogni entrata o uscita, al di fuori degli orari stabiliti, dovrà essere concordata preventivamente con le insegnanti

Il /la bambino/a all'uscita verrà affidato esclusivamente ai genitori e/o persone di maggiore età provviste di delega scritta sottoscritta dai genitori.

Modalità di entrata e uscita diverse da quelle stabilite, per lunghi periodi o per l'intero anno scolastico, dovranno essere richieste all'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLANOVA D'ASTI

Le assenze dei bambini devono essere sempre motivate.

Le assenze per malattia dovranno essere giustificate dai genitori

Le assenze dovute a motivi di famiglia dovranno avere una giustificazione personale scritta PRIMA dell'assenza di cui i genitori si assumono piena responsabilità.

Le assenze ingiustificate per un periodo superiore a 30 giorni determinano automaticamente la perdita del diritto alla frequenza della scuola.

Assenze non motivate saranno segnalate al DIRIGENTE SCOLASTICO o al suo delegato per gli opportuni interventi presso la famiglia.

Le insegnanti declinano ogni responsabilità su giochi ed oggetti preziosi portati da casa .

LE INSEGNANTI NON SONO AUTORIZZATE A SOMMINISTRARE ALCUN TIPO DI MEDICINALE.

Eventuali allergie o intolleranze o per motivi religiosi, devono essere segnalate dai genitori e comprovate da un certificato medico. In caso di cure particolare il genitore può entrare a scuola per la somministrazione



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

I bambini devono essere vestiti con abbigliamento comodo (tute, pantaloni con elastico, scarpe con chiusura a strappo, pantofole...)

In caso di festeggiamenti per compleanni i prodotti portati a scuola devono riportare la data di scadenza, gli ingredienti e la ditta di provenienza.

Non è possibile accedere con le macchine nel cortile della scuola

Il team docente si avvale della facoltà di escludere dalle uscite didattiche o visite guidate quegli alunni che non mantengono un comportamento corretto .



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

CODICE DEONTOLOGICO DEI DOCENTI

L'insegnante riconosce il proprio alunno come individuo in formazione, di conseguenza è consapevole delle responsabilità che ne derivano, pertanto nel suo lavoro è chiamato a rispondere:

1. al bisogno di rispetto e riconoscimento della persona dello studente e quindi a:
 - escludere ogni discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali, diversa abilità;
 - mettere al centro della professione la persona dello studente, le sue esigenze di educazione e di senso, prestare attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento, privilegiare la dimensione dell'ascolto;
 - rispettare il segreto professionale, mantenere riservatezza sulle informazioni che concernono lo studente, non rivelare ad altri fatti o episodi che possano violare la sua sfera privata;
 - curare che nessuno allievo venga posto in situazioni di imbarazzo o di difficoltà;
 - promuovere l'autostima dell'allievo e adoperarsi perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine all'identità e all'autonomia;
 - collaborare con altri professionisti, psicologi, medici ecc..., per affrontare eventuali situazioni di malessere degli allievi che richiedono l'intervento di diverse competenze professionali;
 - valorizzare il merito;
2. ai bisogni di istruzione degli studenti e quindi a:
 - capire le inclinazioni dell'allievo, promuovere la singolarità personale, valorizzare le sue capacità creative e ideative,
 - progettare un'offerta didattica commisurata alle esigenze e attitudini di apprendimento in ogni studente,
 - favorire lo sviluppo dello spirito critico e di ricerca esplicitando il punto di vista interpretativo della disciplina, le ragioni che stanno alla base del proprio percorso didattico, praticando e promuovendo la buona argomentazione,
 - valutare con regolarità e imparzialità, esplicitare i criteri adottati, utilizzare gli errori in un'ottica di correzione e di formazione, promuovere la capacità di autovalutazione dello studente, valorizzare gli aspetti che offrono prospettive di sviluppo, aggiustare la propria azione in relazione ai risultati;
3. ai bisogni di educazione degli studenti e quindi a:
 - stabilire con gli studenti rapporti fondati sulla reciproca fiducia, sulla lealtà e sul costante rispetto delle regole necessarie per la serenità del lavoro comune;
 - tenere un comportamento che sia di esempio per i propri allievi;
 - favorire socializzazione e integrazione dello studente nel gruppo classe e nella collettività;
 - dichiarare esplicitamente i propri presupposti, illustrare agli alunni le alternative possibili, i vari punti di vista, nel rispetto del pluralismo delle idee, instaurare con loro un dialogo aperto e disponibile a tutte le osservazioni critiche facendo sì che il contesto scolastico sia un 'luogo' che si arricchisce dei diversi punti di vista, garantisce libertà di espressione, di religione, di convinzioni, attraverso il confronto critico e opera per contribuire a formare opinioni, non ad orientarle;
 - coinvolgere gli studenti nella vita della scuola, valorizzando le loro iniziative, opinioni, posizioni e lo spirito di collaborazione;
 - informare gli studenti delle decisioni e delle regole della vita scolastica, coinvolgerli nell'elaborazione delle regole necessarie alla vita in comune, far rispettare dette regole;
 - trasmettere valori positivi, entusiasmo, fiducia nell'uomo e nella comunità;



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

4. alle domande delle famiglie e quindi è chiamato a:

- riconoscere la famiglia come interlocutore indispensabile della propria attività professionale, considerare il proprio compito professionale in rapporto con la responsabilità educativa dei genitori, collabora con questi sul piano educativo;
- illustrare ai genitori obiettivi educativi e culturali, illustrare e motivare i risultati, favorire il confronto;
- considerare attentamente i problemi che gli vengono presentati;
- favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo;
- escludere intromissioni nella specifica sfera di competenza tecnico-professionale della docenza;

L'insegnante è consapevole di operare all'interno di una organizzazione inserita in uno specifico contesto e assieme ad altre figure professionali che perseguono lo stesso scopo di servizio. Pertanto nel suo lavoro è chiamato a:

1. adoperarsi per migliorare costantemente la qualità professionale propria e dei colleghi e quindi a:

- dimostrare coerenza di comportamento, libertà da atteggiamenti autoritari, discriminatori o lassisti, a tener fede a quello in cui crede;
- considerare la "conoscenza" una sfida continua e vitale, curare la propria preparazione attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle competenze professionali teoriche, operative e sociali relative alla disciplina insegnata e ai compiti educativi connessi al proprio ruolo;
- promuovere ricerca e sperimentazione della pratica didattica sostenendo forme di aggiornamento ad esse collegate;
- valorizzare la professione docente, a tutelarne le dignità, sostenere il principio dell'autonomia professionale, la cultura della responsabilità;
- sostenere i valori del merito e della competenza, mettersi in discussione, verificare sistematicamente i risultati del proprio operato;
- favorire l'autovalutazione fra gruppi di colleghi come strumento per migliorare la professionalità;

2. contribuire ad un efficace lavoro in team e quindi a:

- creare un clima di rispetto, di collaborazione e dialogo tra i colleghi che promuova e valorizzi la libertà di insegnamento di ogni docente, la libertà di esprimersi e prendere iniziative;
- riconosce le competenze dei colleghi, accoglierne i pareri; rispettare il loro lavoro, evitare di rendere pubbliche eventuali divergenze;
- promuovere la condivisione di scelte nella progettazione didattica ed educativa, sviluppare il coordinamento disciplinare ed interdisciplinare;
- mettere a disposizione dei colleghi la propria competenza ed esperienza, promuovere la collaborazione con i colleghi, anche attraverso la raccolta, la sistematizzazione e lo scambio delle esperienze didattiche più significative, sostenere i colleghi in difficoltà, agevolare l'inserimento dei supplenti e dei neo assunti
- promuovere e rispettare criteri omogenei di valutazione degli apprendimenti, usare gli strumenti di verifica e valutazione adottati collegialmente;

3. contribuire al buon funzionamento della scuola e quindi a:



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

- partecipare in modo responsabile e non rituale ai momenti di lavoro collegiale e adempiere alle risoluzioni collegialmente assunte;
 - partecipare all'elaborazione delle regole della propria scuola e si adopera per farle rispettare;
 - fornire all'organizzazione scolastica elementi didattici e di verifica utili a procedure di monitoraggio e valutazione del servizio scolastico;
4. corrispondere alle richieste che gli vengono dal contesto in cui opera;
5. conoscere, per quanto di propria competenza, il contesto socio-culturale ai fini della preparazione, dell'educazione e della formazione dell'allievo;
- partecipa all'integrazione della scuola nel territorio, attraverso l'utilizzo delle istituzioni culturali, ricreative e sportive;
 - la conoscenza e il collegamento con il contesto produttivo e ne tiene conto ai fini della preparazione e dell'orientamento professionale degli allievi;
 - promuovere l'immagine della scuola nel territorio e a farla apprezzare dalla collettività.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' della SCUOLA DELL'INFANZIA

(D.P.R. n.235, 21 novembre 2007, art. bis)

Il contratto formativo si presenta come un patto tra chi fornisce e chi utilizza il servizio scolastico, con precise assunzioni di responsabilità da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Ogni **DOCENTE**
si impegna a ...

- Comunicare ai genitori la propria offerta formativa.
- Favorire la discussione corretta, il dialogo e la solidarietà reciproca.
- Responsabilizzare la classe a una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative e didattiche.
- Valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni alunno, sottolineando i progressi realizzati.
- Rispettare e valorizzare la specificità del modo di apprendere.
- Favorire la motivazione alla partecipazione attiva.
- Dare indicazioni sul proprio metodo di insegnamento, istruzioni e indicazioni precise rispetto a quanto viene richiesto.
- Spiegare la funzione e gli scopi dei momenti e degli strumenti di verifica.
- Indicare i criteri di valutazione delle prove e gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale.
- Comunicare i risultati delle osservazioni in itinere.

Il **DOCENTE COORDINATORE**
si impegna a ...

- Comunicare ai genitori le finalità educative e formative generali e gli obiettivi comportamentali e didattici trasversali.
- Illustrare e commentare in collaborazione con i colleghi della classe, i documenti di programmazione ed organizzazione generale della vita scolastica (P.O.F. Carta dei servizi, Regolamento di Istituto)

Ogni **ALLIEVO**
si impegna a ...

- Rispettare le persone, le cose e gli ambienti.
- Utilizzare in modo corretto e adeguato le attrezzature.
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola.
- Collaborare a mantenere puliti i locali e gli spazi che frequenta.
- Assumere un comportamento di civile convivenza.
- Collaborare con tutti aiutando chi è in difficoltà.
- Uscire dall'aula solo in caso di necessità e col permesso delle insegnanti.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Ogni GENITORE
si impegna a ..

- Conoscere l'offerta formativa della scuola.
- Conoscere le principali norme che regolano la vita scolastica all'interno dell'istituto.
- Sostenere la formazione e la crescita culturale del figlio e collaborare attivamente con la scuola.
- Rispettare l'orario scolastico.
- Controllare la frequenza scolastica del figlio e le comunicazioni che giungono dalla scuola.
- Incentivare l'impegno nel rispetto delle regole.
- Mantenere contatti regolari con i docenti per seguire il figlio nel proprio percorso formativo.
- Esprimere proposte nell'ambito degli organi Collegiali.
- Presentare certificato medico per attestare eventuali *allergie* e intolleranze alimentari.
- Segnalare per iscritto problematiche alimentari attinenti al credo religioso.
- Non accedere con le auto negli spazi antistanti la scuola.

Il sottoscritto si impegna a rispettare il regolamento esposto in bacheca.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' della SCUOLA PRIMARIA

(D.P.R. n.235, 21 novembre 2007, art. bis)

Il contratto formativo si presenta come un patto tra chi fornisce e chi utilizza il servizio scolastico, con precise assunzioni di responsabilità da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Ogni DOCENTE
si impegna a...

- Comunicare agli alunni la propria offerta formativa.
- Favorire la discussione corretta, il dialogo e la solidarietà reciproca.
- Favorire una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative e didattiche.
- Valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni studente, sottolineando i progressi realizzati.
- Rispettare e valorizzare la specificità del modo di apprendere.
- Promuovere la motivazione allo studio, instaurando una positiva relazione con gli alunni.
- Dare indicazioni sul proprio metodo di insegnamento, istruzioni e indicazioni precise rispetto a quanto viene richiesto.
- Spiegare la funzione e gli scopi dei momenti e degli strumenti di verifica.
- Indicare criteri di valutazione delle prove e gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale.
- Comunicare i risultati delle verifiche scritte e orali e aggiornare il libretto sul profitto scolastico.
- Firmare il diario in caso di comunicazioni da parte della famiglia
- Non utilizzare il cellulare in classe
- Creare un clima di favorevole collaborazione con la famiglia dell'alunno.
- Assolvere l'attività didattica ed educativa con efficienza ed efficacia.

L'EQUIPE PEDAGOGICA

si impegna a...

Comunicare alla classe le finalità educative e formative generali e gli obiettivi comportamentali e didattici trasversali individuati dal consiglio di interclasse/ classe dei docenti.

Ogni ALLIEVO
si impegna a...

- Rispettare le persone, le cose e gli ambienti.
- Utilizzare in modo corretto e adeguato le attrezzature.
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola.
- Collaborare a mantenere puliti i locali e gli spazi che frequenta.
- Assumere un comportamento adeguato all'ambiente scolastico e un linguaggio corretto nei confronti di tutti.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
 Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 14

- Rispettare il Regolamento di Istituto.
- Collaborare con tutti aiutando chi è in difficoltà.
- Essere in classe all'inizio dell'ora di lezione e uscire dall'aula solo in caso di necessità e col permesso dei docenti.
- Rispettare i tempi e/o le scadenze concordate.
- Richiedere i compiti ad un compagno in caso di assenza
- Programmare con ordine i propri impegni scolastici
- Raggiungere gli obiettivi didattici del curriculum, sfruttando al meglio le proprie attitudini, capacità e possibilità.

Ogni GENITORE
 si impegna a...

- Conoscere l'offerta formativa della scuola.
- Conoscere le principali norme che regolano la vita scolastica all'interno dell'Istituto.
- Sostenere la formazione e la crescita culturale del figlio e collaborare attivamente con la scuola.
- Controllare la frequenza scolastica del figlio, il diario e/o il libretto personale circa il profitto e le comunicazioni che giungono dalla scuola.
- Firmare il diario personale quotidianamente e non anticipatamente.
- Incentivare l'impegno nello studio, il rispetto delle regole e della puntualità nelle scadenze.
- Mantenere contatti regolari con i docenti per seguire il figlio nel proprio percorso formativo.
- Esprimere proposte nell'ambito degli organi Collegiali.
- Controllare il contenuto dello zaino del proprio figlio.
- Presentare certificato medico per attestare eventuali allergie intolleranze alimentari.
- Segnalare per iscritto problematiche alimentari attinenti al credo religioso.
- Non accedere con le auto negli spazi riservati alla scuola.
- Rispettare l'orario di ingresso (8,15) e post-mensa (13,25): non far entrare il proprio figlio nel cortile della Scuola prima dell'orario stabilito.
- Attendere il proprio figlio all'esterno del cancello adibito alle uscite.

Firma genitore

Firma alunno/a

Firma equipe pedagogica

.....



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' della scuola secondaria di I grado

(D.P.R. n. 235, 21 novembre 2007, art. 5 bis)

Il contratto formativo si presenta come un patto tra chi fornisce e chi utilizza il servizio scolastico, con precise assunzioni di responsabilità da parte dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Ogni DOCENTE si impegna a...

- Comunicare agli alunni la propria offerta formativa.
- Favorire la discussione corretta, il dialogo e la solidarietà reciproca.
- Responsabilizzare la classe a una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative e Didattiche.
- Valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni studente, sottolineando i progressi realizzati.
- Rispettare e valorizzare la specificità del modo di apprendere.
- Favorire la motivazione allo studio.
- Dare indicazioni sul proprio metodo di insegnamento, istruzioni e indicazioni precise rispetto a quanto viene richiesto.
- Spiegare la funzione e gli scopi dei momenti e degli strumenti di verifica.
- Indicare criteri di valutazione delle prove e gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale.
- Comunicare i risultati delle verifiche scritte e orali e aggiornare il libretto sul profitto scolastico.
- Firmare le comunicazioni delle famiglie sul diario o sul libretto.
- Consegnare le prove corrette entro 10 giorni lavorativi.
- Non utilizzare il cellulare in classe
- Vigilare per il rispetto del regolamento interno.
- Essere presente puntualmente in classe.

Il DOCENTE COORDINATORE si impegna a...

- Comunicare alla classe le finalità educative e formative generali e gli obiettivi comportamentali e didattici trasversali individuati dal consiglio di classe.
- Illustrare e commentare, su richiesta dei ragazzi e in collaborazione dei colleghi della classe, i documenti di programmazione ed organizzazione generale della vita scolastica (P.O.F., Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto, ecc.).

Ogni ALLIEVO si impegna a...

- Rispettare le persone, le cose e gli ambienti.
- Utilizzare in modo corretto e adeguato le attrezzature.
- Rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola.
- Collaborare a mantenere puliti i locali e gli spazi che frequenta.
- Assumere un comportamento adeguato all'ambiente scolastico e un linguaggio corretto nei confronti di tutti.
- Rispettare il Regolamento di Istituto.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 14

- Collaborare con tutti aiutando chi è in difficoltà.
- Essere in classe all'inizio dell'ora di lezione e uscire dall'aula solo in caso di necessità e col permesso dei docenti.
- Rispettare i tempi e/o le scadenze concordate.
- Richiedere i compiti ad un compagno in caso di assenza
- Programmare con ordine i propri impegni.
- Raggiungere gli obiettivi didattici del curriculum, sfruttando al meglio le proprie attitudini, capacità e possibilità.
- Portare il materiale idoneo alle necessità della giornata scolastica (libri, quaderni, materiale da disegno, diario ecc....)
- Non utilizzare il cellulare, in caso di emergenza sono a disposizione i telefoni della scuola.

Ogni GENITORE si impegna a...

- Conoscere l'offerta formativa della scuola.
- Conoscere le principali norme che regolano la vita scolastica all'interno dell'Istituto.
- Sostenere la formazione e la crescita culturale del figlio e collaborare attivamente con la scuola.
- Controllare la frequenza scolastica del figlio, il libretto personale sul profitto e le comunicazioni che giungono dalla scuola.
- Incentivare l'impegno nello studio, il rispetto delle regole e della puntualità nelle scadenze.
- Mantenere contatti regolari con i docenti per seguire il figlio nel proprio percorso formativo.
- Esprimere proposte nell'ambito degli organi Collegiali.
- Controllare il contenuto dello zaino del proprio figlio.
- Firmare il diario almeno settimanalmente.
- Presentare certificato medico per attestare eventuali allergie o intolleranze alimentari.
- Segnalare per iscritto problematiche alimentari attinenti al credo religioso.
- Non accedere con le auto negli spazi riservati alla scuola.

Firma genitore

Firma alunno/a

Firma coordinatore di classe

.....

.....

.....



GESTIONE DELLA SICUREZZA

PREMESSA

Con riferimento alla legge n. 81/08 all'inizio di ogni anno scolastico si procede nell'istituto alla designazione del responsabile dei servizi di prevenzione e dei coordinatori per ogni plesso.

Al termine dell'anno scolastico viene effettuata in ogni scuola la ricognizione delle strutture e dei servizi esistenti, mettendone in rilievo gli aspetti carenti ed evidenziandone gli eventuali elementi di rischio per tutta l'utenza. Periodicamente vengono segnalate all'Amministrazione Comunale le disfunzioni esistenti e si richiedono adeguati interventi.

Risulta peraltro impossibile rimuovere tutte le situazioni e gli elementi di rischio presenti nelle singole scuole e quindi occorre individuare i contesti che possono rappresentare fonte di pericolo per alunni e operatori scolastici e adeguare di conseguenza i comportamenti, in modo da evitare il più possibile i danni e gli infortuni.

I docenti ed i collaboratori scolastici devono provvedere ad isolare o a proteggere le strutture che rappresentano fattore di rischio per gli alunni oppure far in modo che l'utilizzo avvenga con modalità che garantiscano l'incolumità degli alunni. In particolare ci si riferisce alle situazioni di rischio già segnalate da ogni plesso nell'anno scolastico precedente.

Di conseguenza sono stati messi in atto i seguenti interventi in ogni edificio:

- 1. In ogni ambiente è presente un cartello ben visibile riportante il tipo di segnale di evacuazione, le regole per l'evacuazione, i numeri telefonici utili, la Planimetria con l'indicazione del Percorso per una rapida evacuazione.*
- 2. Vicino al telefono, a cui devono poter accedere tutti gli operatori, deve essere appeso uno schema per la chiamata di soccorso e i numeri utili.*
- 3. All'ingresso dell'edificio viene esposto l'organigramma degli incarichi in caso di emergenza.*
- 4. Sono previste due prove di sgombero con preavviso e una senza preavviso da effettuarsi durante l'anno scolastico, nel primo e nel secondo quadrimestre. Una delle prove di inizio anno scolastico potrà essere supervisionata dal R.S.P.P..*
- 5. Gli insegnanti coordinatori nella scuola secondaria e l'equipe docente nella scuola primaria inseriscono, rispettivamente nella programmazione di classe o di modulo, un'unità didattica pluridisciplinare relativa alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi in ambiente di lavoro; altri insegnanti che intendono affrontare l'argomento possono inserirlo nella loro programmazione individuale.*
- 6. Gli obiettivi educativi da conseguire sono relativi ai comportamenti corretti da tenere nel corso delle prove di evacuazione, durante le attività didattiche (in classe, ma anche nei laboratori e in palestra) e nei luoghi di passaggio come atri e scale.*



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

COMPORAMENTI SPECIFICI DEL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario, nello svolgimento dei propri compiti e compatibilmente con l'orario assegnato, dalla pulizia degli ambienti alla piccola manutenzione, assicura il rispetto dei seguenti punti:

- tutti i giorni, al termine delle attività, controlla che le finestre dei vari locali siano chiuse; prima di cessare il servizio si assicura che siano spente tutte le luci tranne quelle di sicurezza;*
- tutti i giorni, all'inizio del servizio, verifica l'assenza di intrusioni notturne e segnala ogni eventuale sospetto entro le ore 7,45/8,00 alla segreteria affinché, tra l'altro, si possa escludere l'esistenza di pericoli per l'incolumità degli occupanti;*
- controlla che le porte (e, dove ci sono, i cancelli) durante le lezioni siano chiuse e provvede eventualmente a chiuderle;*
- provvede a spegnere, dopo la fine delle lezioni, le apparecchiature elettriche quali fotocopiatori, circuiti dei laboratori d'informatica, ecc..., in ogni caso NON utilizza o rende utilizzabili apparecchi non omologati, NON registrati nel patrimonio dell'istituto, NON certificati come sicuri;*
- provvede a tenere i materiali pericolosi, che si usano per la pulizia, in armadi chiusi o in ripostigli a cui gli alunni non possano accedere (le chiavi non devono restare inserite nella toppa, ma collocate fuori dalla portata degli alunni),*
- vigila l'entrata-uscita di adulti e alunni consentendo l'accesso esclusivamente a persone autorizzate;*
- nei giorni previsti partecipa alle esercitazioni e alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico;*
- durante il servizio mensa osserva tutte le norme previste per la garanzia dell'igiene, della sicurezza e della salubrità dei prodotti alimentari, evita in ogni caso la preparazione di cibi, alimenti, bevande per un consumo costante e continuato, nel periodo di scodellamento provvede al lavaggio delle mani, indossa gli opportuni guanti in lattice e presta la massima attenzione per evitare che versamenti di alimenti caldi possano produrre ustioni ad alunni e docenti autorizzati, vigila che il numero dei consumatori sia adeguato agli aventi diritto.*

Il personale ausiliario deve inoltre, nell'ambito della propria attività lavorativa, saper individuare i pericoli che possono causare danni significativi e stimare possibili rischi sostituendo ciò che può essere pericoloso con ciò che non lo è, o lo è meno, cercando di garantire un adeguato livello di protezione.

Prima dell'utilizzo di scale portatili occorre verificare la rispondenza delle stesse alla normativa della sicurezza; esse devono essere in buono stato, munite di idonei appoggi di base antisdrucchiolevoli; durante l'esecuzione di lavori particolari è necessario che una persona a terra vigili in modo continuo sulla scala e la trattienga con il piede; le scale doppie a compasso devono avere una lunghezza non superiore a 5 metri e devono essere corredate di dispositivo che ne impedisca l'apertura oltre il limite di sicurezza; devono avere pioli non riportati ma inseriti ad incastro; non si devono utilizzare elementi innestati; devono poggiare su un supporto stabile e di dimensioni adeguate in modo da garantire la posizione orizzontale dei piedi. E' vietato utilizzare scale in presenza di alunni e lasciare scale nei locali



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

della scuola frequentati dagli alunni; dopo l'uso devono essere riposte nei ripostigli. Per la pulizia dei vetri e delle ragnatele vanno utilizzate le aste telescopiche.

Nello spostamento di banchi o armadi o altri arredi si utilizzano guanti di protezione e sono da evitare sovraccarichi di peso. In occasione del lavaggio dei pavimenti e dei gradini delle scale i collaboratori scolastici in servizio devono segnalare la situazione di scivolosità e pericolo con l'apposito cartello predisposto dall'istituto.

L'utilizzo dei materiali di pulizia deve avvenire dopo essersi muniti di guanti di gomma; prima dell'utilizzo di qualsiasi detersivo è necessario leggere ed attenersi alle istruzioni contenute sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza allegata. In caso si ravveda la mancanza del DPI adeguato si segnali in Direzione per l' eventuale acquisto.

Durante il servizio è obbligatorio indossare scarpe con suola antiscivolo; sono vietate le ciabatte e gli zoccoli.

L'analisi dei pericoli, riferiti alle concrete situazioni lavorative, impegna tutti ad un comportamento individuale all'insegna dell'adozione di tutte le possibili misure preventive e di sicurezza.

Qualora siano rilevati danni alle strutture (es. perdite d'acqua, rotture varie, ecc.) e agli arredamenti delle scuole, che possono essere fonte di pericolo per il personale e per gli alunni, va inoltrata immediata segnalazione scritta alla segreteria.

Dev'essere sempre segnalata alla Segreteria dell'Istituto la presenza di animali pericolosi (ratti, vespe, scorpioni, serpenti, ...).

Sugli impianti di riscaldamento e su quelli di illuminazione sono da evitare interventi di ogni genere, perché devono essere effettuati dal personale incaricato dall'amministrazione comunale.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

COMPORTAMENTI SPECIFICI E SITUAZIONI GENERALI DA OSSERVARE DURANTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Non devono essere rimossi o modificati senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo. Ugualmente il personale non deve compiere di propria iniziativa operazioni o manovre delle quali non ha competenza o che potrebbero compromettere la sicurezza propria o di altri.

Durante le normali attività bisogna assicurarsi che gli alunni assumano una corretta posizione quando sono seduti. La schiena e la testa devono essere mantenute il più possibile diritte. Vanno usate solo sedie con schienale ed i tavoli devono essere alti sufficientemente per l'alloggiamento delle gambe.

Le cartelle degli alunni devono essere collocate in uno spazio dell'aula, ad es. lungo una parete, o fuori dall'aula, in modo da evitare intralcio o inciampo durante il passaggio.

Nel riporre gli oggetti negli armadi è opportuno sistemare i più pesanti nelle zone basse e i più leggeri in quelle più alte.

Qualora negli spazi scolastici frequentati da docenti o alunni siano presenti elementi danneggiati che possano essere fonte di pericolo - es. banchi, sedie, armadi, lavagne, vetri, attrezzature della palestra, ecc... - va inoltrata segnalazione alla segreteria, attraverso il responsabile di plesso, e vanno prese le necessarie misure di protezione per adulti e bambini - es. sostituire immediatamente la sedia rotta, vietare l'utilizzo delle attrezzature danneggiate.

Tutto il personale è invitato a non salire su sedie o banchi in modo improprio; l'uso di scale portatili è consentito solo in condizioni di particolare necessità. Per l'eventuale utilizzo è necessario attenersi alle disposizioni sopra riportate per i collaboratori scolastici.

USO CANCELLERIA. Va costantemente ricordato che tutti gli strumenti di cancelleria non possono essere usati impropriamente. Occorre avvertire gli alunni del pericolo di eventuali possibili intossicazioni per ingerimento o inalazione di prodotti tossici.

ATTIVITA' ARTISTICHE E MANUALI. L'uso di diversi strumenti e materiali (punteruoli, taglierino, seghetti da traforo, chiodi, martelli, colle, attaccatutto) va riportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli allievi. Va evitato l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali.

All'esterno dei locali e all'interno dei locali, in assenza di personale specializzato, si eviterà l'uso di apparecchi a gas e a fiamma libera. In qualsiasi tipo di evento che configuri pericolo grave si applicheranno le istruzioni impartite durante le attività per la prevenzione di incendi e per l'evacuazione degli edifici.

Per quanto riguarda colori a dita, das, plastilina, tempere e colle vanno usate obbligatoriamente sostanze atossiche. Occorre verificare il materiale già in dotazione e valutare il grado di tossicità.

L'uso di vernici ecologiche deve essere limitato a piccoli lavori da parte di soli adulti (con utilizzo di guanti di protezione).

Vanno utilizzate solo forbici con punte arrotondate e vasetti di plastica (non vetro).

Tutte le attività devono essere ordinate e razionalmente progettate; la collocazione delle strumentazioni deve essere funzionale. Ad attività concluse tutti gli oggetti che potrebbero essere fonte di pericolo vanno custoditi in luoghi "fuori portata" degli alunni.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT) Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

ATTIVITA' MOTORIE. Per motivi igienici gli alunni e i docenti prima di accedere alla palestra devono effettuare il cambio delle scarpe. Tale comportamento va mantenuto non solo durante le lezioni di educazione motoria, ma in qualsiasi altro momento si preveda di utilizzare questo spazio (intervalli, recite, danze....).

Le attività fisiche e motorie devono essere poste in relazione all'autonomia, all'età, allo stato fisico e alle abilità maturate dagli alunni, agli spazi a disposizione, alle caratteristiche del locale, della pavimentazione e dell'equipaggiamento. Anche l'uso delle attrezzature va riportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni.

Deve essere evitato l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali. Le attività vanno progettate e gli attrezzi vanno riposti dopo l'uso con cura negli armadi o nei contenitori previsti.

ATTIVITA' SCIENTIFICHE/MATEMATICHE. L'uso dei diversi strumenti (squadre, regoli, compassi, pesi) e dei materiali va rapportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni. Si deve evitare l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali. Ogni attività deve essere ordinata e razionalmente progettata; la collocazione delle strumentazioni deve essere funzionale.

Gli alunni vanno organizzati in piccoli gruppi, evitando movimenti ed assembramenti di alunni con strumenti "potenzialmente pericolosi". Ad attività concluse gli oggetti vanno custoditi in luoghi "fuori portata" degli alunni.

Le esperienze scientifiche vanno selezionate accuratamente in relazione all'età e al grado di preparazione e di maturità degli alunni, così come gli oggetti e le attrezzature da consegnare loro, in modo che non siano pericolosi. Durante eventuali attività ritenute rischiose (es. particolari esperimenti scientifici) l'insegnante deve mantenere sempre una distanza di sicurezza per gli alunni. Al termine delle esercitazioni, o prima di assumere cibo, è opportuno lavarsi le mani.

INTERVALLI. Durante i momenti di ricreazione-intervallo, in cortile o all'interno dell'edificio scolastico, si raccomanda un'attenta vigilanza degli alunni. Eccezionalmente, quando le condizioni atmosferiche non lo permettano, l'intervallo viene gestito all'interno dell'edificio scolastico. Durante la ricreazione in cortile o all'interno dell'edificio i docenti devono disporsi in modo da garantire la vigilanza su tutte le aree. Onde evitare incidenti agli alunni è opportuno che gli insegnanti organizzino tale momento vietando comportamenti pericolosi all'interno della classe o nei corridoi.

MENSA. Le mansioni connesse alle operazioni di distribuzione dei pasti (libretti sanitari, rispetto delle norme igieniche, prudenza nell'uso degli strumenti a disposizione, utilizzazione di cibi conformi alle norme igienico- sanitarie, controllo del regolare funzionamento degli apparecchi per la conservazione dei cibi, segnalazione dei cibi avariati) saranno espletate dal personale non docente secondo le norme. La pausa dopo la mensa sarà organizzata dai docenti prevedendo attività che consentano un'adeguata vigilanza.

TRASFERIMENTI ALUNNI E/O USCITE DI CLASSI O GRUPPI. Dev'essere assicurata la presenza e la vigilanza durante i momenti di ingresso e di uscita dagli edifici scolastici, negli orari e con le modalità indicate nel Regolamento di disciplina dell'Istituto.

Durante l'orario scolastico occorre attenersi alle regole generali di comportamento e di vigilanza – per esempio, l'uscita degli alunni dalle aule per recarsi ai servizi è preferibile avvenga individualmente.

Per quanto riguarda le visite guidate e i viaggi d'istruzione occorre attenersi ai comportamenti ispirati ad attenta vigilanza e sorveglianza dei minori.

STRUTTURE FISSE. Ci si deve servire delle varie strutture fisse (finestre, porte, scale, pavimenti, parapetti) con attenzione rivolta ad evitare comportamenti che possano creare situazioni di rischio o di pericolo; comunque tali strutture vanno



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

utilizzate per i soli scopi per i quali sono state costruite. Se i pericoli dovessero derivare da mancata manutenzione o da degrado vanno segnalati tempestivamente.

Le vie di circolazione, quelle di fuga o di uscita, i corridoi, gli atri, le scale, le porte devono essere tenuti costantemente liberi da ostacoli.

Quando le finestre sono aperte non devono costituire pericolo, meglio aprirle quando non ci sono alunni nelle aule - es. durante l'intervallo - per aerare le stanze in modo adeguato.

APPARATI ELETTRICI. Nell' uso di apparati tecnici ed elettrici ci si attiene ai seguenti comportamenti:

- divieto di utilizzazione per tempi prolungati di apparecchi elettronici a resistenza (fornелletti, stufe ...)
- divieto di utilizzazione per tempi prolungati di ponti elettrici volanti;
- divieto di utilizzazione di spine multiple non conformi alla normativa CEE (è comunque opportuno, in linea generale, inserire direttamente le spine nelle prese a muro);
- uso di fili di prolunga solo nei casi di effettiva necessità verificando che cavi, spine e prese siano adeguati alla tensione elettrica e dotati di marchio di conformità alle norme CEE;
- divieto di manomissione di apparecchi elettrici e di intervento sulle parti interne senza aver prima staccato il collegamento alla rete elettrica,
- obbligo di inoltrare tempestivamente le richieste di manutenzione per impianti o apparecchi elettrici guasti, mettendo, nel frattempo, in atto le possibili misure cautelative;
- obbligo di utilizzare gli strumenti didattici a funzionamento elettrico secondo le istruzioni riportate sugli apparecchi elettrici stessi o sui libretti allegati che vanno debitamente conservati in segreteria.

PIANO DI EVACUAZIONE. Ogni scuola è dotata del proprio piano di evacuazione. Nell'atrio o corridoio di ogni piano e nelle aule è esposta alla visione di tutti la planimetria riportante i relativi percorsi per permettere un'efficace evacuazione di emergenza. All'ingresso di ogni edificio viene esposto l'organigramma degli incaricati per l'espletamento di tutte le attività legate alla sicurezza nei casi di emergenza.

In ogni plesso vengono effettuate almeno due prove di evacuazione annuali, con l'obiettivo che gli alunni ed il personale assumano gradualmente i comportamenti di base necessari nelle situazioni di emergenza.

Tutti gli insegnanti sono tenuti a verificare la presenza, la conservazione e la visibilità delle planimetrie con relative tabelle di istruzione. Nei pressi del telefono di ogni plesso deve essere esposta la tabella relativa allo schema di chiamata di soccorso.

Eventuali carenze nella segnaletica devono essere segnalate al coordinatore di plesso e da questi al RSPP.

RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY (Decreto 7-12-2007 n. 305, D.Lgsvo n. 196/2003).

Ogni docente è tenuto a:

- Custodire in apposito mobile (o stanza) dotato di serratura i seguenti documenti:

1. Registro personale
2. Certificati medici esibiti dagli alunni a giustificazione delle assenze
3. Qualunque altro documento contenente dati personali o sensibili degli alunni.
4. Riporre il registro di classe e/o di modulo, al termine delle attività didattiche giornaliere, per la sua custodia in apposito mobile (o stanza) dotato di serratura.



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE E DEL PRIMO SOCCORSO

Per portare il primo soccorso è necessario attenersi ad alcune regole di comportamento generali:

- valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose,...) prima di intervenire adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o se c'è pericolo imminente e continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi;
- accertarsi del danno subito: tipo di danno (grave, superficiale, ...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria...);
- porre nella posizione più opportuna (di sicurezza) l'infortunato e apprestare le prime cure;
- conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.

Il soccorritore non necessariamente deve valutare le condizioni mediche dell'infortunato, ma è già di grande aiuto se valuta le funzioni vitali e le riferisce al Pronto Soccorso (tel. 118).

Le funzioni vitali sono così sintetizzate: respiratorie (respira - non respira), cerebrali (risponde - non risponde a domande semplici) - cardiovascolari (si sente il polso SI - NO)

Il primo soccorso agli infortunati viene prestato dalle persone, docenti e non, presenti al fatto con precedenza per il personale che ha seguito il corso di formazione di Primo Soccorso. Prima di effettuare interventi di medicazione a ferite o abrasioni è obbligatorio indossare guanti monouso.

In tutti i casi di malore o infortunio si deve ricorrere alle cure mediche o ai mezzi di pronto soccorso (telefonando al n. 118), cercando di preavvertire i familiari dell'alunno.

PACCHETTO DI MEDICAZIONE. Ogni scuola deve essere dotata degli elementi necessari per prestare le prime cure al personale o agli alunni feriti o colpiti da malore improvviso; essi vanno mantenuti in efficienza e in luogo conosciuto da tutto il personale.

Il contenuto del pacchetto di medicazione viene controllato periodicamente da un collaboratore scolastico che provvede a richiedere alla Segreteria ciò di cui c'è necessità, con riferimento alla presenza/assenza in esso di: - bende - garze sterili - compresse di garza - cerotti di misure varie ed in rotolo - guanti in gomma monouso - laccio emostatico - disinfettante non alcolico per la pulizia della ferita - busta di ghiaccio sintetico per le contusioni - stick a base di ammoniaca (o altro) per punture d'insetti.



USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per l'effettuazione di qualsiasi uscita didattica a piedi dev'essere data comunicazione scritta ai genitori, i quali dovranno firmarla per presa visione.

Per l'effettuazione delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione con un mezzo di trasporto si seguirà la seguente procedura:

- ♦ Programmazione annuale di visite o viaggi per modulo/consiglio di classe o classi parallele (entro ottobre).
- ♦ Richiesta da parte dei docenti, sul modulo predisposto dalla segreteria.
- ♦ Richiesta dei preventivi (segreteria).
- ♦ Assegnazione del viaggio (Dirigente Scolastico) e comunicazione ai docenti interessati (Segreteria).
- ♦ Raccolta da parte dei Docenti delle autorizzazioni dei genitori e della somma necessaria che sarà versata in segreteria. Ogni alunno sarà dotato di un documento rilasciato dalla scuola con foto e generalità.
- ♦ Spese extra: vengono gestite direttamente dal singolo alunno durante il viaggio.
- ♦ Utilizzo del treno: in questo caso non si richiede preventivo e il pagamento dei biglietti viene effettuato direttamente dai docenti.
- ♦ Pulmino scolastico: è necessaria la comunicazione al Dirigente Scolastico, che richiederà il pulmino al Comune. Nel caso in cui il Comune richiedesse un contributo, la somma sarà raccolta dagli insegnanti e versata in segreteria.

Le modalità per l'effettuazione delle uscite didattiche e delle visite d'istruzione saranno adeguate ai seguenti criteri:

- La durata delle uscite didattiche varierà in base alla distanza delle mete fissate, agli obiettivi educativi e culturali stabiliti.
- Tutte le uscite proposte dal Modulo e dai Consigli di Classe dovranno essere strettamente collegate alla programmazione educativa e didattica .
- Le visite o il viaggio d'istruzione saranno effettuate con la partecipazione di tutti gli alunni, salvo valide motivazioni della famiglia o dei docenti. Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati dall'insegnante di sostegno (o da altro personale scolastico definito dal Consiglio di Classe o dall'equipe pedagogica) e, dove previsto, anche dall'assistente personale.
- Il rapporto tra insegnanti accompagnatori e alunni sarà di un docente ogni 15 alunni con una tolleranza del 10%.
- Per ogni visita e viaggio d'istruzione verrà richiesto un contributo alle famiglie degli alunni partecipanti.
- Ogni alunno dovrà essere fornito dell'autorizzazione scritta dei genitori.
- Tutti i partecipanti a visite o viaggi, anche quelli connessi con attività sportive, dovranno essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- I viaggi saranno programmati anche con attenzione agli aspetti economici, senza creare discriminazioni verso alunni in situazione di disagio. Nel caso di alunni in particolari difficoltà economiche, si informerà il Dirigente Scolastico.
- Nell'effettuazione delle suddette attività verranno in ogni caso rispettate le disposizioni fissate dalle norme vigenti.
- I docenti devono garantirsi di avere con se l'elenco dei partecipanti e una cassetta per il primo soccorso.

ULTERIORI INDICAZIONI SUI COMPORAMENTI DA OSSERVARE DURANTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 15

- Evitare depositi di acqua incustoditi nei locali della scuola, utilizzare solo acqua in dotazione alla mensa, non tenere confezioni in classe.
- Garantire il controllo degli accessi agli edifici scolastici. In particolare i cancelli devono essere chiusi, le porte di emergenza devono risultare sempre libere, tra le varie porte ed il "luogo sicuro", il percorso deve essere sempre sgombro, gli estintori devono essere accessibili e non va posto nulla sotto e davanti ad essi.
- Accompagnare sempre gli alunni fino al cancello, consentire l'accesso ai locali della scuola ai genitori nell'edificio scolastico solo se strettamente necessario.
- Consentire l'accesso ai locali della scuola al personale tecnico addetto alla manutenzione solo previa autorizzazione e comunicazione della direzione.
- È vietato l'uso di pennarelli indelebili, correttori a penna e/o flacone e colle che contengano solventi e che in base alle etichette ed alle istruzioni d'uso, risultano pericolosi, velenosi, infiammabili, tossici, irritanti, ...;
- Conservare sempre in luoghi chiusi a chiave i detersivi, acquistare prodotti di uso didattico che siano sempre accompagnati dalle schede di sicurezza dei prodotti ordinati.
- Tenere al di fuori dalla portata degli alunni tutti i detersivi, i prodotti e gli attrezzi che possono risultare pericolosi per gli alunni, anche in relazione alla differente età degli stessi (per es. forbici, punteruoli, ecc.) Nel caso vengano tenuti sotto chiave (la cosa è d'obbligo per prodotti di servizio o di pulizia che devono essere conservati in armadi e/o sgabuzzini chiusi e non devono restare neppure temporaneamente in giro) è però opportuno lasciare sempre un'indicazione (per es. un'etichetta sull'armadietto chiuso a chiave) su dove è reperibile – a scuola – copia della chiave stessa.
- Non travasare mai in scatole, barattoli, bottiglie e contenitori di prodotti alimentari altro genere di prodotto. Nessun prodotto, anche se non alimentare, va comunque conservato in scatole e contenitori di altri prodotti e nel caso di utilizzo di contenitori neutri (cioè senza etichette, ma non originali) apporvi sempre etichette ben visibili con tutte le indicazioni del caso (contenuto, scadenza, ecc...) evitando comunque contenitori con forme e colori che possano trarre in inganno.
- Chiudere a chiave, se possibile, l'aula temporaneamente lasciata libera, dopo aver eventualmente spento la luce ed ogni apparecchio elettrico, se presente.
- Il principio dell'interruzione dell'alimentazione delle apparecchiature, anche con interruttore centrale quando possibile, è sempre tassativo al termine dell'utilizzo (vedi anche punto successivo), con ulteriore controllo a fine giornata che deve essere garantito dai collaboratori scolastici.
- Quando un apparecchio elettrico viene riposto dopo l'uso staccare sempre il filo di alimentazione e non solo la spina (ovviamente se il modello è a ciò predisposto).
- Non usare fiamme libere, resistenze elettriche non protette e quant'altro possa risultare facile occasione di incendio o di infortunio agli alunni (es. fornelli elettrici con piastra rovente non protetta).
- Eliminare prese doppie, prolunghe senza la messa a terra, fili volanti e quant'altro possa costituire pericolo elettrico. Quand'anche a norma, le attrezzature elettriche di uso temporaneo non devono essere installate in modo permanente.
- Non occupare mai le vie d'esodo (uscite di sicurezza ma anche, per quanto concerne le aule, le normali uscite) con arredi e materiali mobili, tavoli, sedie, zainetti, transenne, tappeti, ecc...
- Le porte antipanico in ogni caso devono potersi aprire dall'interno, (controllarne periodicamente l'efficienza) e le porte delle aule, ancorché socchiuse, devono essere sganciate da fermi.
- Ogni qualvolta è possibile, sostituire l'uso di chiodi, puntine e spilli con prodotti adesivi facilmente rimovibili e tali da non deturpare le pareti.
- Eliminare i rischi igienici e/o di possibile contaminazione attribuibili all'uso di salviette e bicchierini di plastica da lavare, specie se conservati gli uni vicino agli altri e /o in ambienti esposti alla polvere, sostituendoli con prodotti monouso (per es. rotoloni di carta, bicchierini e salviettine usa e getta, ecc...) quanto meno, adottando idonee misure logistiche e/o di sostituzione con prodotti più idonei (per es. bicchieri con coperchio, porta-bavaglie, ecc...).



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 15

- Non conservare in classe, per un consumo posticipato, prodotti alimentari distribuiti dal servizio di ristorazione né, tantomeno, personali. E' consentito portare da casa esclusivamente acqua in bottigliette di plastica, da non lasciare però a scuola oltre la giornata né incustodite, cioè soggette a possibili manipolazioni.
- Controllare tutti i prodotti a scadenza presenti nella scuola ed eliminarli per tempo, nel rispetto delle norme sullo smaltimento dei rifiuti.
- A tutti si ricorda di non fumare in alcun locale scolastico, compresi i servizi, gli sgabuzzini e quant'altro, indipendentemente dalla possibilità di aerazione e negli spazi esterni facenti parte dell'area degli edifici scolastici.
- A tutti si segnala il divieto di consumare pasti al di fuori dei locali all'uopo adibiti (mensa/refettorio). Fanno eccezione gli spuntini/merende, purché gestiti nel rispetto delle norme igieniche e per quanto concerne gli alunni, in un positivo contesto di educazione alimentare.
- Ai collaboratori scolastici si raccomanda un'adeguata dislocazione nei vari spazi scolastici interni ed esterni nei momenti di "presidio" della scuola, specie in quelli maggiormente a rischio per gli alunni (ingresso/uscita, intervallo, ricreazione, eventi straordinari, ecc...).

Il principio generale è che, per quanto possibile ed opportuno secondo i casi, occorre preferire singoli operatori variamente dislocati a più operatori concentrati in un unico punto.

In occasione dell'uscita, inoltre è indispensabile accertarsi che tutti gli alunni ed i loro genitori lascino con ragionevole sollecitudine la scuola (edificio e cortile).

Uguale principio vale per i docenti ai quali si richiede la medesima attenzione per i momenti "a rischio", primi fra tutti quelli dell'intervallo e della ricreazione, con uguale dislocazione diffusa nel caso di alunni di più classi "sparsi" in spazi ampi.

Ricordo che in tal caso, previo esplicito o implicito accordo tra i docenti, la responsabilità nei confronti dei bambini è da condividere tra il titolare della classe e l'insegnante che "presidia" una zona.

L'alternativa, ovviamente, è che ciascun docente vigili direttamente sulla propria classe, ben sapendo in ogni caso che il momento particolarmente delicato sul piano assistenziale-educativo ma anche pedagogico-didattico, sconsiglia di dedicarsi contemporaneamente a correzione di compiti, compilazione di documenti, ecc...

- In aule e corridoi è proibito il gioco con palle, palline e palloni, anche se di materiali morbidi, specie se ciò comporta, al pari dell'uso di altri materiali ludici o di fortuna, attività eccessivamente dinamiche non idonee agli spazi disponibili, al loro affollamento ed agli arredi presenti. Il principio della idoneità, dell'affollamento e della condizione degli spazi, per altro, vale per ogni attività si decida di svolgere sempre rimessa alla responsabile discrezionalità dei docenti, anche quando operano in compresenza con specialisti o "esperti" a vario titolo. Si presti dunque particolare attenzione anche quando si utilizzano palestre, palestrine e cortili o locali polifunzionali.
- Agli alunni non devono essere affidati compiti ed incarichi "a rischio" quali per es. lo spostamento di suppellettili e giochi fragili o pesanti ed è assolutamente da escludere, per altro il "servizio caffè" da parte degli alunni per i docenti.
- Ugualmente da escludere, inoltre, è il permesso agli alunni di spostarsi da soli negli spazi interni e/o esterni quando gli stessi sono privi di presidio/vigilanza.
- Al personale docente e non docente è raccomandato di evitare, per quanto possibile, di accumulare in aule e locali scolastici – anche se adeguatamente aerati – materiali non strettamente necessari o comunque in quantità superiore ad una ragionevole scorta per un limitato periodo di tempo. In tale prospettiva è necessario attivarsi subito per eliminare il superfluo, specie se di risulta (la cosa vale anche per eventuali apparecchi radio e simili e/o attrezzature informatiche non a norma e/o non in carico alla scuola, come talora avviene quando sono direttamente e indebitamente portate da casa da alunni e docenti)



Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti (AT)
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°

Allegato 15

- Poiché l'uso di attrezzature ed apparecchiature comporta competenze, attenzione e istruzioni d'uso, si fa divieto di utilizzo in assenza di tali condizioni.
- E' fatto obbligo a tutto il personale di utilizzare, quando previsto, i prescritti strumenti di protezione individuale (guanti, occhiali, ecc....). Se si dovesse riscontrare la carenza nei plessi segnalarlo tempestivamente al preposto alla sicurezza affinché concordi con immediatezza con il DSGA l'urgente fornitura.
- Ugual cosa vale per il contenuto delle cassette di pronto soccorso.
- A tutto il personale docente e non docente è fatto divieto di movimentare manualmente carichi superiori ai 30 Kg. (bambini compresi).

Le indicazioni qui fornite si ispirano a tre principi di fondo:

- I. a prescindere dall'ordine di importanza delle indicazioni, quel che può essere fatto subito va fatto subito;
 - II. ogni possibile fonte di pericolo o rischio (materiali, prodotti, oggetti, forme organizzative, ecc...) va tempestivamente rimossa innanzitutto quando esistono materiali, prodotti, oggetti, forme organizzative, ecc. .. a rischio inferiore o nullo.
 - III. ancorché segnalati i pericoli evidenziati chiedono l'adozione immediata secondo le proprie possibilità di adeguate attenzioni e contromisure, a partire da chi ha effettuato la segnalazione. (Se, per fare un esempio, si ritiene un sussidio didattico o un attrezzo di lavoro pericoloso, non basta segnalarlo: occorre non usarlo ed inibirne l'uso).
- Si invitano il referente per la sicurezza di istituto ed i preposti di ciascun plesso a rendere disponibili ed in costante nuova acquisizione, presso la direzione, sussidi cartacei e multimediali per sopperire, almeno in prima istanza, ad eventuali carenze formative e/o informative nell'ambito della sicurezza.
- Ai preposti alla sicurezza di plesso ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è affidato il compito di segnalarmi i bisogni e/o le difficoltà e/o i suggerimenti in ordine all'attuazione di quanto indicato nella presente circolare, comprese le eventuali richieste da inoltrare al Comune (per es. per il ripristino di serrature, gli interventi di sgombero, ecc...).
- Al DSGA è affidata l'organizzazione ed il controllo dei servizi generali con particolare attenzione per le competenze e le attività del personale ATA/Collaboratori scolastici al fine dell'ottemperanza di quanto connesso alla sicurezza, anche in termini di prevenzione, controllo, ed in specifica connessione con dotazioni, acquisti, modalità di lavoro, ecc...
- Ai docenti Coordinatori di plesso è rivolto l'invito di adoperarsi affinché le disposizioni sopra riportate non siano disattese.